



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"
Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017
Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – CF 91022410863
Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it



PTOF 2019/2022
Anno scolastico 2020/2021

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Rizzotto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO GUARNACCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3129 del 09/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/10/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti è medio. Gli studenti con famiglie economicamente svantaggiate rappresentano l'1,3% della popolazione scolastica come risulta dall'analisi della tabella 1.1.a.1.. Seguono il percorso scolastico adeguandosi alle richieste della scuola grazie alla collaborazione delle famiglie. Bassissima incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana. Discreto accesso a risorse tecnologiche in ambito scolastico. L'istituzione scolastica risulta quale unica agenzia formativa del territorio. Mancano strutture sportive e di aggregazione sociale e culturale. Significativi i casi di disagio scolastico. La scuola partecipa a reti con altre istituzioni scolastiche di ambito per la formazione del personale.

VINCOLI

Per quanto riguarda lo svantaggio sociale risulta, dall'analisi delle tabelle 1.1.a.1 superiore alle percentuali riscontrate nella regione e nel Paese. In alcuni casi la collaborazione delle famiglie e dell'ASP (Servizio di Neuropsichiatria) risulta insufficiente. Necessita di attenzioni per quanto riguarda la didattica proposta per implementare la motivazione allo studio da parte degli alunni che dimostrano scarso impegno nello studio personale e nell'esecuzione dei compiti assegnati. Sono necessari maggiori finanziamenti per potenziare le attività laboratoriali e/o

accesso alle risorse comunitarie.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La popolazione è composta da professionisti, artigiani, operai, agricoltori, lavoratori stagionali e un alto numero di disoccupati. Il territorio presenta poche strutture pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale. Vi operano anche associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato frequentate dai ragazzi, che supportano i processi educativi e formativi. L'Istituzione Scolastica sperimenta strategie inclusive e di lotta al disagio.

VINCOLI

Alta percentuale di disoccupazione

- Scuola situata in area a rischio di dispersione scolastica.

Nel territorio le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati. Tali raccordi territoriali vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto ha come obiettivi prioritari l'attuazione di percorsi per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, anche grazie alla collaborazione degli Enti Esterni. L'azione dei docenti è attenta al riconoscimento delle diversità e delle peculiarità di ogni alunno. La progettazione offre strumenti e percorsi capaci di favorire il successo formativo di ogni alunno. La gestione dei fondi MIUR e dell'Ente Locale consente solo parzialmente di realizzare una progettazione finalizzata all'accoglienza e alla valorizzazione delle differenze. La scuola è dotata di strumenti informatici atti a soddisfare i percorsi didattico-educativi.

VINCOLI

La scuola è situata in area a rischio di dispersione scolastica.

Nella realtà descritta le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili e le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale e i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati. Tali raccordi territoriali vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi. Alta rimane la percentuale di disoccupazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VINCENZO GUARNACCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

ENIC810007

Indirizzo

VIA MARCONI 12 PIETRAPERZIA 94016
PIETRAPERZIA

Telefono	0934461069
Email	ENIC810007@istruzione.it
Pec	enic810007@pec.istruzione.it
Sito WEB	icguarnaccia.edu.it

❖ LARGO CANALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA810014
Indirizzo	LARGO CANAL "MAD. D.GRAZIE" 4 - 94016 PIETRAPERZIA

❖ SAN DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA810025
Indirizzo	VIA COSTA - 94016 PIETRAPERZIA

❖ INFANZIA "VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA810036
Indirizzo	VIA DI PLESSO VERGA PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA

❖ S. GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE810019
Indirizzo	VIA MARCONI, 10 PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	67

❖ G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81002A
Indirizzo	VIA MARCONI 16 PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

❖ "G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE81003B
Indirizzo	VIA VERGA // PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	116

❖ V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM810018
Indirizzo	VIA MARCONI 12 PIETRAPERZIA 94016 PIETRAPERZIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

Approfondimento

Negli anni passati la scuola è stata in reggenza, dal 02/09/2019 c'è una dirigente titolare che sta orientando le ottime professionalità presenti nei tre ordini di scuola verso l'innovazione didattica e metodologica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico si è cercato di realizzare una distribuzione ottimale delle attrezzature tecnologiche creando dei mini laboratori di informatica nei tre plessi Guarnaccia, Marconi e Verga. Si è inoltre portata la linea internet nei plessi di scuola dell'infanzia Largo Canale e San Domenico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	19

Approfondimento

La scuola usufruisce di personale docente stabile, formato e in continuo aggiornamento. Molti docenti sono titolari nella scuola da diversi anni. Una elevata percentuale di essi frequenta corsi di formazione organizzati sia dalla scuola che dall'Ambito Territoriale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Missione dell'Istituto è quella di rendere la scuola un ambiente sereno e di crescita culturale per tutti gli alunni. Fare interagire la scuola con il territorio di appartenenza per migliorare lo status socio - culturale di tutto il paese in cui vivono gli alunni dell'Istituto. Dare a tutti la possibilità di crescere culturalmente ed integrarsi nella società futura.

Nel PTOF sono state definite vision e mission dell'Istituto; le priorità sono rese note all'esterno attraverso il sito web, ricco di documenti informativi, e nelle diverse occasioni di incontro e riunioni con le famiglie. Le linee guida della scuola sono condivise dal corpo docente.

La pianificazione delle azioni, le scelte tematiche, i tempi di realizzazione, il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati sono frutto del lavoro condotto dalle Figure di sistema (collaboratori del DS, FF.SS., referenti, gruppi di lavoro). Tutti i lavori e le proposte sono sottoposti alla discussione e al vaglio del Collegio Docenti. Il Consiglio di Istituto ne verifica la coerenza al PTOF e la sostenibilità economica.

I Progetti approvati vengono pubblicati sul sito dell'istituto.

Gli esiti raggiunti vengono verificati nella fase intermedia e in quella finale utilizzando lo strumento del PdM.

La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è esplicitata nell'organigramma e nel funzionigramma dell'Istituto, inseriti all'interno del PTOF e pubblicati nel sito, ed è caratterizzata da un buon livello di collaborazione e condivisione. Le FFSS si occupano di aree strategiche per l'Istituto: Offerta Formativa, autoanalisi autovalutazione d'istituto, disagio, supporto alle nuove tecnologie. Le assenze del personale sono gestite con sostituzioni effettuate da supplenti, da personale interno retribuito col fondo di ore eccedenti, con recupero di permessi



orari, con utilizzo di docenti in compresenza, con ore a disposizione. La divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA è definita nel piano organizzativo dell'Istituto e in contrattazione. Il programma annuale di allocazione delle risorse economiche è coerente con le scelte educative dell'Istituto e finalizzato a rispondere ai bisogni della popolazione scolastica. I progetti hanno una durata mediamente annuale, con un alto coinvolgimento di esperti esterni. L'Istituto si avvale dei Fondi europei PON FSE e FESR per il finanziamento di diversi progetti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curricolo verticale elaborato quest'anno scolastico.

Traguardi

Condividere e mettere in atto strategie per migliorare le competenze di base.

Priorità

Valorizzazione dell'eccellenza.

Traguardi

Ampliamento dell' offerta degli ambiti espressivi (musica, teatro, lettura creativa, informatica).

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche mediante una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica.

Traguardi

Recupero delle competenze di base attivando attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.

Priorità

Gli studenti non ammessi alla classe successiva nel passaggio fra l'ultimo anno di scuola primaria e il primo anno della secondaria di primo grado sono diminuiti, segno che il passaggio tra i due ordini, proprio perché interno ad un comprensivo, è adeguatamente agevolato. Per quanto riguarda gli esiti all'esame di Stato, una parte consistente degli alunni si colloca nelle fasce della sufficienza e della piena sufficienza, meno alunni si attestano nelle fasce medio-alte. Le famiglie non



agiscono come stimolo al miglioramento e motivazione allo studio, l'alleanza educativa è spesso difficoltosa

Traguardi

Il successo formativo degli alunni è perseguito attraverso varie azioni: - un lavoro di continuità in verticale finalizzato alla formazione di classi le più possibili omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno; - definizione di percorsi di recupero e consolidamento per gli alunni con difficoltà; - predisposizione di attività didattiche flessibili che permettono la personalizzazione dell'itinerario di apprendimento, con l'obiettivo del successo formativo degli allievi. Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria sia per la secondaria, i dati evidenziano una percentuale più alta rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Questo è dovuto al Piano dell'Offerta Formativa che presenta un'ampia progettualità ramificata in più direzioni che vanno dal recupero al potenziamento, alla continuità e allo stretto rapporto con il territorio. È da evidenziare la percentuale di trasferimenti in uscita dovuti, per la maggior parte, a motivi di lavoro dei genitori che sono costretti, a causa dell'elevato tasso di disoccupazione, a lasciare il paese. I valori riguardanti gli esiti conseguiti agli esami registrano una buona percentuale nella fascia delle eccellenze; i voti 10/10 e lode presentano percentuali superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardi

Rivisitare i criteri per la formazione delle classi.

Priorità

Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .

Traguardi

Monitoraggio degli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze.

Priorità

I risultati attribuiti agli alunni della scuola primaria non possono essere considerati



positivi; una lettura analitica mostra, infatti, un'alta percentuale di cheating: questo è sicuramente un punto che spinge verso una strategia correttiva e a una riflessione che conduca al miglioramento. Sulla base di tali esiti si rileva comunque la necessità di proseguire da una parte percorsi di acquisizione e rinforzo delle competenze nelle varie discipline, dall'altra percorsi di preparazione specifica alle prove.

Traguardi

Per quanto riguarda la scuola primaria, gli alunni nell'anno scolastico 2018/19 hanno conseguito esito superiore alla media nazionale e regionale. Nella scuola secondaria di primo grado il punteggio d'italiano e matematica è inferiore alla media regionale e nazionale. La quota di studenti collocati nel livello uno e nel livello 5 in italiano e matematica è superiore alle medie regionali e nazionali. Mentre i livelli intermedi sono nettamente inferiori alla media di riferimento nazionale e regionale.

L'Interesse dei docenti nei confronti del contributo che le prove standardizzate possono offrire per la progettazione didattica, è notevolmente migliorata. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore alla media regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche.

Traguardi

Progetti Comunitari.

Risultati A Distanza

Priorità

Per quanto riguarda i risultati a distanza degli studenti nelle scuole superiori occorre curare il monitoraggio dei dati in itinere degli studenti, così da conoscere le aree e fasi in cui i nostri studenti incontrano maggiori difficoltà.

Traguardi

La maggior parte degli alunni passa all'ordine successivo di scuola con adeguata preparazione, conoscenze, competenze e abilità. La scuola secondaria di primo grado orienta efficacemente i propri alunni nella scelta della scuola superiore. A inizio di anno scolastico, in seno al collegio dei docenti si è costituita la commissione continuità. E' stato potenziato il raccordo fra i tre ordini di scuola dell'istituto, in



termini di confronto sulle programmazioni disciplinari, sulle competenze in uscita, particolare attenzione è stata data agli anni ponte.

Priorità

monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardi

migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola primo ciclo e secondo ciclo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto ha individuato la propria missione e visione in relazione al contesto sociale in cui è collocato, che orienta le scelte prioritarie di azione, condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Le azioni vengono monitorate mediante valutazioni periodiche. Sono definiti i compiti e le responsabilità delle diverse componenti scolastiche, si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PDM I. C.**Descrizione Percorso**

Il Piano di Miglioramento (P.d.M.) intende pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) definendo le azioni che scuola intende attivare.

Tale processo vede coinvolti, nella sua stesura, il dirigente scolastico ed il nucleo interno di valutazione. Le azioni del PdM vogliono altresì favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, valorizzare le risorse interne e le competenze professionali, incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni basate sulla condivisione di percorsi d'innovazione e promuovere la conoscenza e la comunicazione del processo di miglioramento.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (Educazione alla cittadinanza) tenendo in considerazione anche le esigenze formative del personale della scuola (Docente/ATA), delle famiglie, degli allievi e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni adeguate, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

Il presente Piano è redatto dall'equipe di lavoro d'istituto formata dal Nucleo di Valutazione in collaborazione delle funzioni strumentali PTOF, sul modello reso disponibile dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE); esso si articola in 4 sezioni:

1. Obiettivi di processo
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo



individuato

4. Valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Realizzare attività di formazione calibrata sui bisogni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curriculum verticale elaborato quest'anno scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione dell'eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitoraggio dei risultati a distanza

"Obiettivo:" Valorizzare le attitudini personali dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la progettazione e la metodologia didattica tenendo conto del curriculum verticale elaborato quest'anno scolastico.

"Obiettivo:" Potenziare la disponibilità dei docenti nella distribuzione degli incarichi migliorando la spinta motivazionale e la condivisione di mission, vision

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Implementare l'adozione di strumenti di osservazione e di

valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Rendere piu' efficiente la comunicazione esterna tra
famiglia- scuola- territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitoraggio dei risultati a distanza

"Obiettivo:" Rendere piu' efficiente la comunicazione tra famiglia- scuola-
territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitoraggio dei risultati a distanza

"Obiettivo:" Puntare ad una comunicazione efficace interna.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Valorizzazione dell'eccellenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze linguistiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER MIGLIORARCI... RECUPERO E
POTENZIAMENTO: AREA ESITI-RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
- AZIONE 1 / 2**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

AREA ESITI

1. Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità;
2. Migliorare gli esiti di apprendimento con azioni rivolte al recupero e alle eccellenze;
3. Recuperare e consolidare, diffusamente, le competenze degli alunni;
4. Migliorare le competenze degli alunni in ambito logico-matematico e linguistico-espressivo. Il Secondo Progetto, in termini di priorità, si pone 4 obiettivi;

AREA: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Migliorare i risultati delle prove INVALSI; 2. Ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare globalmente i livelli di apprendimento;
3. Contenere la percentuale di cheating;
4. Consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione didattica e di conseguenza i risultati degli alunni;
5. Potenziare l'ambiente scolastico multimediale (uso di LIM, Tablet, PC, software didattici specifici ecc.) e l'ambiente di apprendimento fisico (aule attrezzate, banchi

modulari ecc.), in funzione di una didattica innovativa e finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti.

1. **Realizzare prove standardizzate d'Istituto comuni per classi parallele.**
2. **Verifica e confronto dei risultati con relative tabelle di valutazione da somministrare all'inizio e alla fine del quadrimestre e al termine dell'anno scolastico**

Risultati Attesi

AZIONI 1 2

Innalzamento degli esiti degli alunni nelle singole classi e per classi parallele. Predisposizione di strumenti per programmare e valutare per competenze, anche ai fini della somministrazione delle prove per classi parallele. Condivisione collegiale dei punti di forza e di criticità. Risoluzione delle situazioni di criticità nelle prove standardizzate nazionali emerse negli scorsi anni.

1. **Progettare percorsi di recupero e potenziamento, per gruppi omogenei e per classi parallele al termine di unità d'apprendimento significative.**

AZIONI

-Uso di didattica laboratoriale e/o altre metodologie innovative: almeno 60% alunni e docenti .

-Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello più alte nelle discipline linguistiche e matematiche.

--Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica.

1 Progettare attività e percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza

Le azioni saranno riferite alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e del "saper essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati.

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune
- Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione,

discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

- Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "FACILITARE APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI, MOTIVARE E COINVOLGERE GLI STUDENTI . AZIONE 3

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/06/2022

Responsabile

AZIONE 3

Combattere con ogni strumento il fenomeno della dispersione scolastica attivando corsi di recupero individualizzato e di gruppo in orario extracurricolare; 2 Stimolare la motivazione promuovendo attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (Italiano, lingue straniere); Limitare la disparità degli esiti degli apprendimenti tra gli alunni della Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di Primo grado; Riconoscere e valorizzare le eccellenze attraverso partecipazione a concorsi e premiazioni interne all'Istituto.

Azione

Attivazione di percorsi curricolari ed extra curricolari per attività di recupero e potenziamento.

Attivazione di percorsi curricolari (classi aperte, gruppi livello) per attività di recupero e potenziamento.

Formazione dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica: attivazione di corsi interni all'Istituto.

Aumento della motivazione e significatività dell'apprendimento

- Innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento; Si utilizzerà il metodo della didattica laboratoriale mettendo in atto nuove metodologie didattiche quali: peer education; learning by doing, circle time, role playing ...

AZIONE 3

Le attività saranno quelle previste nei vari progetti relativi al recupero e al potenziamento.

- Laboratorio di recupero e potenziamento competenze linguistiche.
- Laboratorio di recupero e potenziamento matematicologico-scientifiche.
- Laboratorio di recupero e potenziamento lingua inglese.

Equiparare i risultati dei punteggi di Italiano e matematica tra tutte le classi dell'Istituto;

- Incentivare la motivazione dei docenti attraverso un percorso formativo sulla didattica della lingua madre;
- Intensificare le relazioni con i docenti di ogni ordine e grado.

in modo da favorire percorsi formativi che tengano conto di una gradualità verticale;

- Redigere un profilo per competenze disciplinari e definizione di rubriche di valutazione.

Attuazione di progetti per la valorizzazione delle eccellenze: Olimpiadi della matematica, della grammatica e dell'Inglese, musica arte, teatro, attività motorie.

Risultati Attesi

- Accrescere la propria auto-consapevolezza, valorizzare la propria esperienza di studenti
- Identificare, esplicitare, contestualizzare le proprie difficoltà a scuola e individuare delle modalità per affrontarle

- Accrescere le proprie capacità meta-cognitive e di auto-regolazione nello studio
- Favorire un arricchimento strategico, affinando alcune strategie di studio basilari e imparando nuove strategie di apprendimento significativo
- Incrementare la fiducia in se stessi e l'autostima, e la consapevolezza dei propri punti di forza
- Acquisire una progettualità del proprio futuro e un senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte
- Accrescere la motivazione intrinseca nello studio e il desiderio di apprendere

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto applica modelli innovativi per superare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

- a. valorizzare le competenze linguistiche e favorire l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel teatro, nello sport;

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft	E-twinning
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI		Coding- programma il futuro



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LARGO CANALE	ENAA810014
SAN DOMENICO	ENAA810025
INFANZIA "VERGA"	ENAA810036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. GIOVANNI PAOLO II	ENEE810019
G. MARCONI	ENEE81002A
"G. VERGA"	ENEE81003B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA

ENMM810018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LARGO CANALE ENAA810014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN DOMENICO ENAA810025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA "VERGA" ENAA810036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S. GIOVANNI PAOLO II ENEE810019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

G. MARCONI ENEE81002A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. VERGA" ENEE81003B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA ENMM810018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di ed. Civica il monte ore previsto per i tre ordini di scuola è di un'ora alla settimana.

Approfondimento

L'Istituto nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica ha sviluppato le seguenti aree tematiche Ambiente e legalità.

Legalità : PROGETTO FEMMINICIDIO "QUESTO NON E' AMORE"

Ambiente: "LAUDATO SII O MIO SIGNORE....." DECORO L'AMBIENTE E LO RISPETTO CON TUTTO QUELLO CHE TU HAI CREATO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VINCENZO GUARNACCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura

concretamente la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO CULTURA SCUOLA PERSONA
COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 18/12/2006 Le competenze sono definite in
questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini
appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno

per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni

(comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA; La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e i presentazioni (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

LA COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

COMPETENZE

SOCIALI E CIVICHE Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

RACCORDI CON LE OTTO COMPETENZE EUROPEE Assi culturali documento italiano (al termine del primo ciclo d'istruzione)

ASSE DEI LINGUAGGI **Lingua Italiana** □ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi □ indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti □ leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. □ produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. **Lingua straniera** □ utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi altri linguaggi □ utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario □ utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO □ utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica □ confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni □ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi □ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO □ osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità □ analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni

legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza □ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Competenza digitale Confluisce nell'asse dei linguaggi

Asse storico-sociale - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Spirito Di Iniziativa e Imprenditorialità -Include le competenze sociali e civiche, come pure lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed Espressione Culturale - Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse dei linguaggi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA correlata alle 8 competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 22/08/07 – All. 2)

TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROFILO DELLO STUDENTE : COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DI CITTADINANZA Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ

PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE IMPARARE AD IMPARARE Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. - Si facilita lo sviluppo della competenza con - Il collegamento con apprendimenti pregressi - L' assenza di pratiche trasmissive - L'attenzione ai bisogni ai cognitivi. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: - Identificare una struttura - Scoprire le fasi di un processo - Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative - Categorizzare e riconoscere la tipologia delle - informazioni - Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: - L' uso delle conoscenze in situazioni simili - L'uso delle conoscenze in situazioni nuove - Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in scripts, strutture, schemi per:

Conoscere/comprendere - Scoprire, sperimentare riflettere, analizzare, sintetizzare. Memorizzare - regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: - approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi trasferire le conoscenze in contesti diversi. Scuola dell'infanzia: - Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) - Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane - Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. Scuola primaria - Potenziamento della competenza attraverso: Rielaborazione di dati e informazioni per -

Ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto) - Identificare gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti e informazioni - Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto - Sintesi tratte da diverse fonti di informazione - Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni Scuola Secondaria di I° grado - Potenziamento della competenza attraverso: - Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttivi - Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi - Memorizzazione di regole, procedure, ecc ... in funzione di percorsi ulteriori - Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse - Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento: - Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento - Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso - Studio personale per memorizzare ed approfondire - Valutazioni autonome ed approfondite

COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE ELABORARE PROGETTI Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto Si facilita lo sviluppo della competenza riconoscendo i tentativi di realizzazione di progetti, non definiti a priori. - Comprensione del compito-progetto - Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi - Uso produttivo di risorse cognitive - Realizzazione - Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di:

INFORMARSI (Ricercare fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) **SAPER FARE e REALIZZARE** (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare

Scuola dell'infanzia: Elaborazione di un primo stadio di decentramento: - comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) - confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate uso della manualità fine per tagliare, disegnare, colorare, temperare

Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: - Ricerca di informazioni provenienti da diverse fonti (ragionamento combinatorio) - Formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo - Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili

Scuola Secondaria di I° grado Potenziamento della competenza attraverso: - Scelta autonoma di obiettivi realistici - Utilizzo di transfert per la pianificazione creativa del prodotto (fasi di attuazione, materiali, tempi, modi) - Monitoraggio (per verificare in itinere) - Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori. - Valutazione del proprio lavoro

COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI,

INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE
RISOLVERE PROBLEMI Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Si facilita lo sviluppo della competenza con: - L'utilizzo del problem solving, delle rielaborazioni collettive, cooperative learning - La ricerca della /e soluzione/i nei tempi lunghi della riflessione - L'acquisizione strumentale come funzionale alla risoluzione dei problemi. - Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti - Percezione del nucleo centrale per collegarlo a situazioni già note - Individuazione dei dati e delle variabili pertinenti (soprattutto per scartare quelli inutili) Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... - Utilizzo del linguaggio logico Scuola dell'infanzia: Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati - Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali - Conoscenza dei fenomeni naturali e dei viventi - Uso di simboli per rappresentare la realtà - Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute - Formulazione di situazioni fantastici e su storie Scuola primaria - Potenziamento della competenza attraverso: - Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti - Utilizzo del metodo scientifico - Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà - Struttura narrativa dei problemi - Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane - Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... - Problemi logici - Scuola Secondaria di I° grado Potenziamento della competenza attraverso: - Problematizzazione autonoma in ogni campo del sapere e dell'esperienza attraverso - Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti Ipotesi di risoluzione e scelta di risorse adeguate (utilizzo dei contenuti e metodi delle varie discipline) - Confronto tra soluzioni alternative - Estensione del campo di indagine COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo Si facilita lo sviluppo della competenza con: -L'organizzazione degli apprendimenti all'interno di unità di apprendimento interdisciplinari e transdisciplinari -Utilizzo del metodo della ricerca, per rilevare e mettere in relazione le implicazioni di diversi linguaggi e contenuti disciplinari. - Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. - Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Scuola dell'infanzia: Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso: -

discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia - messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze

Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso:

- Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità.
- Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi.
- Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse

Scuola Secondaria di 1° grado: Potenziamento della competenza mediante

- L'unificazione autonoma dei saperi: Costruzione di mappe concettuali
- Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi
- Analisi di situazioni complesse per capirne la logica
- Sintesi di situazioni complesse

COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE COLLABORARE E PARTECIPARE

Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Si facilita lo sviluppo della competenza attivando le seguenti strategie:

- La suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi
- la facilitazione dell'apprendimento con i pari.
- la valutazione formativa
- l'incremento della relazione di aiuto tra pari
- Rispetto dei punti di vista degli altri
- Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo di lavoro
- Collaborazione con gli altri per uno scopo comune
- Motivazione alle regole
- Fondamento delle attività scolastiche sulle regole
- La diversità recepita come risorsa

Scuola dell'infanzia: Presa di coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo, emotivo- affettivo, relazionale) attraverso:

- espressione di bisogni, idee, emozioni per ottenere rispetto e/o considerazione
- interazione con gli altri nel rispetto delle regole
- partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole

Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso:

- Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo
- Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche
- Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri
- Scoperta delle potenzialità degli altri.

Scuola Secondaria di 1° grado: Potenziamento della competenza attraverso ...

- Scelta consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro: Valutazione dei propri limiti (partecipazione attiva secondo le proprie capacità)
- Valorizzazione delle competenze altrui
- Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità
- Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni
- Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro

COMPETENZE CHIAVE POSSIBILI PASSAGGI, INTERCONNESSIONI E AZIONI DI CONTINUITÀ PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità

sociale, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente. Si facilita lo sviluppo della competenza con: -L'implemento dell'autostima e della fiducia in sé -L'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati - La riflessione sulla propria ed altrui emotività - Incoraggiamento al pensiero divergente - Riconoscimento del valore delle regole - Assunzione della responsabilità personale - Assunzione di incarichi calibrati - Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo - Abitudine alla metacognizione Scuola dell'infanzia: Consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio: - muoversi intenzionalmente negli ambienti, utilizzando le opportunità offerte dal proprio corpo - Organizzazione della vita quotidiana conciliando dovere-bisogno (comprensione del senso di responsabilità) - Risoluzione degli impegni assunti - Rispetto delle cose e dell'ambiente Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: - Senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti. - Comprensione del disagio altrui e attuazione di aiuto Scuola Secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso - Comportamento funzionale alle diverse situazioni (nel rispetto dei principi democratici) - Assunzione di atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (saper rifiutare adesioni o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri ideali etici) - Assunzione consapevole di incarichi (lo studio, gli altri impegni scolastici e non - interiorizzazione delle regole condivise

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI - CITTADINANZA E COSTITUZIONE Competenze chiave europee Competenze di cittadinanza Obiettivi formativi in uscita INFANZIA Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO Ambito COSTRUZIONE DEL SE' Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro -Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. -Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. -Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. -Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. - Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. -Acquisire un personale metodo di studio -Valutare criticamente le proprie prestazioni. -Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. --Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. --Organizzare il proprio

apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. -Acquisire un efficace metodo di studio Spirito di iniziativa e imprenditorialità Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti. Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI -Comunicazione nella madrelingua -Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza digitale - Consapevolezza ed espressione culturale Comunicare -Comprendere e rappresentare - Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari - Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) -Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. -Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. - Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. -Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali). -Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . -Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure Competenze sociali e civiche Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. - Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui -Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. -Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. -Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti -Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti -Agire in modo autonomo e responsabile -Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise Ambito RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

-Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia -Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Utilizzare parole, gesti, disegni per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. -Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni. Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici. Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico. "Continuità nella crescita deve essere il suo motto d'ordine. Più di qualsiasi altra attività l'educazione esige che si guardi lontano". John Dewey

Utilizzo della quota di autonomia

COMPETENZE DISCIPLINARI – IL CURRICOLO D'ISTITUTO Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di

strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dall'insegnante funzione strumentale Maria Vinci propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso più profondo del lavoro didattico e dell'esperienza scolastica. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere degli ambiti disciplinari e poi delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola comunità educativa viva e professionale. Il curricolo si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivati atti di discontinuità e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver

dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; • presentare una coerenza interna; • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria. Gli obiettivi d'apprendimento delle singole discipline organizzati in nuclei tematici e definiti al termine della scuola dell'infanzia, quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, i contenuti per ogni annualità, sono descritti e articolati nel documento del Curriculum verticale d'istituto in allegato. Continuità E Unitarietà Dai Campi Di Esperienza Alle Discipline CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico - culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza. DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno(saper, saper fare, saper vivere con gli altri). OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. VALUTAZIONE - Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i

processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO - Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica. COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA - Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA AI termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi. AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA ITALIANO Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza I discorsi e le parole 1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. 5. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione

attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

1. Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 2. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterle in relazione e sintetizzarle, in funzione dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica. 3. Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 4. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura. 2. Leggere, analizzare e comprendere testi. 3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi. 4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE INGLESE/FRANCESE** Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza I discorsi e le parole Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. 1. Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 3. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 4. Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera **petti del proprio Inglese** 1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica. 2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. 3. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo. **Francese** 1. Comprendere semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari e abituali. 2. Descrivere oralmente e per

iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente 3. Leggere e comprendere semplici testi 4. Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico – comunicativi propri delle lingue di studio e confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICA Competenze in uscita

Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria

I grado Campo di esperienza Immagini, suoni, parole Segue con curiosità e piacere

spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per

l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni,

racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale

utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base,

producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali,

utilizzando eventualmente i simboli di una notazione informale per codificare i suoni

percepiti e riprodurli 1. Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti

sonori e di strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali

appartenenti a generi e culture differenti. 2. Fare uso di forme di notazione non

convenzionali o codificate, articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. 3. Riconoscere gli elementi costitutivi di

un semplice brano musicale. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore

funzionale in semplici brani, applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto

di brani musicali 4. Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori. 1. Eseguire in

modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e/o strumentali di

diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche. 2. Riconoscere

ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo

uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.

3. Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al

contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale. 4. Improvvisare, rielaborare,

comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici

schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti

plastiche e multimedialità. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ARTE E**

IMMAGINE Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria

Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza Immagini, suoni,

parole Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative: utilizza

materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte

dalla tecnologia 1. Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e

rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e

strumenti diversi (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) 2. Utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ...) 3. Leggere gli aspetti formali di alcune opere; apprezzare opere d'arte ed oggetti di artigianato provenienti da paesi diversi 4. Conoscere i principali beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e tutela

1. Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprio linguaggio visuale ed audiovisivo. 2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali. 3. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente. 4. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - EDUCAZIONE FISICA

Competenze in uscita Infanzia
Competenze in uscita Scuola Primaria
Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado

Campo di esperienza il corpo e il movimento
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo - musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. 3. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. 4. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 5. Riconoscere

alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 1. Essere consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo; riconoscere inoltre le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie. 2. Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando: - di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; - di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata; - di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria. 3. Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali, a giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. 4. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari. 5. Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo. 6. Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui. AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZE IN MATEMATICA - MATEMATICA Competenze in uscita Infanzia

Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado

Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Numero e spazio) Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

1. Comprendere il significato dei numeri naturali, frazionari, decimali, il valore posizionale delle cifre, operare tra numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo 2. Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane e solide, utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure, individuare relazioni tra elementi e rappresentarle, utilizzare forme diverse di rappresentazioni, classificare e ordinare in base a determinate proprietà 3. Interpretare i dati di una ricerca usando metodi statistici, effettuare valutazioni di probabilità di eventi 4. Risolvere problemi matematici utilizzando opportuni concetti, rappresentazioni e tecniche e la modellizzazione geometrica. In situazioni problematiche scegliere, saper discutere e comunicare strategie risolutive, determinare lunghezze, capacità, masse, aree, volumi

1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. 2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. 3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento

seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA SCIENZE** Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 1. Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato. 2. Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. 3. Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore; avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. 1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. 2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. 3. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. **TECNOLOGIA** Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi) Si interessa a macchine ed a strumenti tecnologici, sa esprimere le funzioni e i possibili usi. 1. Conoscere la struttura e comprendere i

meccanismi di funzionamento di alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune.

1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.

2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. 3. Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

**AREA
STORICO - GEOGRAFICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORIA**

Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in

uscita Scuola Secondaria I grado Campo di esperienza Il sé e l'altro - Sa di avere una

storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le

mette a confronto con altre. -Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle

diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Si orienta

nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente

sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari. 1. Conoscere e confrontare i quadri

storici delle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico/geografiche per

rappresentare le conoscenze studiate 3. Organizzare la conoscenza, tematizzando e

usando semplici categorie 4. Usare la linea del tempo collocandovi fatti o periodi storici

5. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un

fenomeno storico . Rappresentare in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni

tra segni e testimonianze del passato 7. Riconoscere le tracce storiche presenti sul

territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale e artistico 8. Usare la

cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e

conoscere altri sistemi cronologici 9. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società

studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti e confrontarne

gli aspetti caratterizzanti 10. Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti

iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non Elaborare in forma

di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati 1. Comprendere che la storia è un

processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e,

utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed

eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui

sviluppi. 2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per

compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito

locale. 3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia,

organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze. 4.

Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli

contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni. 5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti; 6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli

GEOGRAFIA Competenze in uscita Infanzia Competenze in uscita Scuola Primaria Competenze in uscita Scuola Secondaria I grado Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.

1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola, piante e carte stradali, organizzare un percorso e uno spostamento sulla base di cartine; conoscere e utilizzare la simbologia per interpretare una legenda, utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche

2. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza

3. Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia; Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani

4. Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte, immagini satellitari, fotografiche, artistico - letterarie)

5. Avviarsi alla lettura e alla comunicazione in relazione al sistema territoriale attraverso carte, immagini, schizzi e grafici

6. Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo.

1 Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della Geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.

2. Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.

3. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).

4. Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE CATTOLICA Il sé e l'altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni e colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 1. Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù 2. Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale 3. Riconoscere la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni; identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna guida analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza. 4. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che hanno nella vita dei cristiani 1. Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniare. 2. Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente. 3. Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani. 4. Saper confrontarsi con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri. Nello specifico la quota dell'autonomia sarà utilizzata per attività di recupero e potenziamento delle

competenze chiave (Progetto INVALSI) e per l'implementazione della Lingua Inglese (Progetto Trinity)

NOME SCUOLA

LARGO CANALE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dall'insegnante funzione strumentale Maria Vinci propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità tra gli ordini nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della

dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE CURRICOLO VERTICALE 1.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

PREMESSA La scuola dell'infanzia, alla luce di una visione umanistica della società, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere le diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRAGUARDI DI COMPETENZA- vedi allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE vedi allegato

NOME SCUOLA

SAN DOMENICO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

come largo canale

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICULOINFANZIA ED. CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

INFANZIA "VERGA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

come largo canale

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICULOINFANZIA ED. CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

S. GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da

acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto e considerato anche il quadro di riferimento delle prove INVALSI; la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, coordinata dall'insegnante funzione strumentale Maria Vinci propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria, capace di assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è stata curata la continuità tra gli ordini nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATO:

INTRODUZIONE CURRICOLO VERTICALE 1.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

SCUOLA PRIMARIA CURR. ED CIVICA.PDF



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA FINALITA', ORDINAMENTO E STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA "La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura." (da: Indicazioni per il curricolo). "La scuola elementare nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell' uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del fanciullo promuovendone la prima Alfabetizzazione culturale" (D.L. 279/94 art. 99). "La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile" (Legge 28/03/2003 N. 53, Art. 2). La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

ALLEGATO:

CUURRICOLO PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006)

ITALIANO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze .
Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare
Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare
Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile
Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi
Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni
Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione
Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA - classe PRIMA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Prendere parte attiva alle conversazioni utilizzando semplici messaggi adatti alle differenti modalità di interazioni, mostrare coerenza rispetto all'argomento trattato. 2. Comunicare esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato. 3. Comprendere testi ed informazioni ascoltati, riconoscere e comprendere il senso di parole e frasi. 3. Leggere in maniera scorrevole brevi e semplici testi, in modalità silenziosa e ad alta voce comprendendone il significato. 4. Scrivere brevi pensieri e semplici testi nel rispetto delle più importanti regole ortografiche.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - ITALIANO - CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO -Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti formulando messaggi semplici e chiari. - Ascolta e comprende testi di tipo diverso e ne individua le informazioni principali. -Acquisire un atteggiamento

corretto all'ascolto. -Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente. -Riferire esperienze personali rispettando l'ordine temporale. -Comprendere il significato di messaggi quali: istruzioni, spiegazioni, racconti ascoltati. **LETTURA** -Legge e comprende testi di vario genere e ne individua il senso globale. -Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce. -Leggere semplici e brevi testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. **SCRITTURA** -Produce semplici testi legati alle diverse occasioni che la scuola offre. - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. -Produrre semplici e brevi testi connessi con situazioni quotidiane e/o legati a scopi diversi **RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA** -Svolge attività di riflessione linguistica per cogliere alcune caratteristiche specifiche dei testi letti e/o ascoltati. -Riconoscere le principali parti variabili del discorso. -Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. -Riconoscere semplici convenzioni ortografiche. -Semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA** **COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO** **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** imparare ad imparare **Imparare ad imparare** Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. **Comunicare** **Comunicare** Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. **Progettare** **Progettare** Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe **Collaborare e partecipare** **Collaborare e partecipare** Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri.. **Agire in modo autonomo e responsabile** **Agire in modo autonomo e responsabile** accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità **Risolvere i problemi** **Risolvere i problemi** Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. **Individuare collegamenti e relazioni** **Individuare collegamenti e relazioni** Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante **Acquisire ed interpretare l'informazione** **Acquisire ed interpretare l'informazione** Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.. **COMPETENZE D'AREA - ITALIANO - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA** **CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO** **AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Ascoltare con attenzione testi di vario tipo e dimostrare di comprenderne sia il contenuto globale sia le informazioni essenziali. 2.Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo adeguato alla situazione ed esprimendo il proprio punto di vista. 3.Raccontare oralmente un vissuto personale e riferire una storia letta, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 4.Leggere in maniera scorrevole semplici testi per scopi pratici e di svago, sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma, e individuarne gli elementi essenziali. 5. Produrre testi di diverso tipo pianificando le sue parti (iniziale, centrale, finale) e inserendo in modo corretto e opportuno i personaggi, i luoghi e i tempi. 6.Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e rispettarle nello scrivere. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - ITALIANO - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO -Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende semplici istruzioni e ne comprende lo scopo. - Ascolta e comprende semplici testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali. Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti dall'insegnante e individuare gli elementi essenziali. Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo. Saper formulare domande o chiedere spiegazioni negli interventi altrui Ascoltare resoconti di esperienze e coglierne il significato. LETTURA -Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma per coglierne le informazioni. Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere. Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura. Individuare in un testo narrativo gli elementi essenziali. Comprendere il significato dei testi riconoscendone la funzione SCRITTURA - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti. - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze acquisite Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. Produrre filastrocche e semplici poesie. Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. Saper produrre testi con fumetti o immagini RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA - Riflette sui testi per carpirne regolarità morfosintattiche e arricchire il lessico Riconoscere le principali parti variabili del discorso. Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. Semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo - uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA - ITALIANO - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Comprendere il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale. 2. Partecipare e intervenire con coerenza e chiarezza espositiva in conversazioni e discussioni. 3. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi letti, riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). 4. Produrre testi individuali di tipo descrittivo e narrativo. 5. Conoscere e rispettare le principali regole ortografiche e grammaticali. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO -Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagire con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso. Comprendere semplici testi di tipo diverso -

Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. - Ascolta e comprende semplici istruzioni e ne comprende lo scopo. - Ascolta e comprende semplici testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali -Ascoltare e comprendere vari tipi di testo letti dall'insegnante e individuare gli elementi essenziali. -Comunicare oralmente esperienze di tipo oggettivo e soggettivo. -Saper formulare domande o chiedere spiegazioni negli interventi altrui -Ascoltare resoconti di esperienze e coglierne il significato. **LETTURA** - Leggere brevi testi con sicurezza e con espressività a voce alta. - Leggere silenziosamente testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). -Comprendere testi di tipo diverso -Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma per coglierne le informazioni -Legge e comprende semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Si avvia ad utilizzare semplici abilità funzionali allo studio: comincia ad individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, in funzione anche dell'esposizione orale. -Leggere e comprendere il significato globale di testi di vario genere. -Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura e l'espressività.. -Individuare in un testo narrativo gli elementi essenziali. -Comprendere il significato dei testi riconoscendone la funzione . **SCRITTURA** - -Produrre, in modo ordinato e coerente, semplici testi di tipo narrativo, descrittivo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane -Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; -Rielabora testi completandoli e trasformandoli. -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze acquisite -Raccogliere idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione -Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. -Produrre filastrocche e semplici poesie. -Utilizzare semplici strategie di autocorrezione. -Ricostruire un racconto per sequenze. Avviare al riassunto di un racconto. **RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA** - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo -Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. -Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi per carpirne regolarità morfosintattiche e arricchire il lessico - Riconoscere le principali parti variabili del discorso. -Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche. -Riconoscere semplici convenzioni ortografiche. -Semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla

struttura della lingua. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Partecipare attivamente e intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. 2. Relazionare oralmente su un argomento di studio in modo chiaro. 3. Comprendere testi di tipo diverso individuandone il senso globale. 4. Leggere in modo scorrevole e con adeguata intonazione. 5. Produrre testi coerenti e coesi. Completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi. 6. Riconoscere e utilizzare consapevolmente le principali parti del discorso . 7. Analizzare la frase nei suoi elementi fondamentali. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO E PARLATO -Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagire con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso. Comprendere semplici testi di tipo diverso -

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali "diretti o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. LETTURA -Leggere scorrevolmente e comprende testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). -Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale. -Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. -Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). -Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti. SCRITTURA - Produrre, in modo ordinato e coerente, testi di tipo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico,... Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, riscrittura, sintesi). -Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli. -Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfosintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi. -Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista) RIFLESSIONI

SULL'USO DELLA LINGUA - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo -Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. -Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua -Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo -Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). -Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). -Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - Conoscere, analizzare e utilizzare le principali parti del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi, pronomi, congiunzioni, avverbi, preposizioni semplici e articolate). -Usare modi e tempi del verbo. Analizzare la frase (soggetto, predicato, principali espansioni dirette/indirette). -Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico) sul piano dei significati. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA ITALIANO - CLASSE QUINTA - PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA (Racc. UE 18/12/2006 ITALIANO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare Imparare ad imparare -Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri

punti di vista Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. **COMPETENZE DISCIPLINARI - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUINTA - PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUINTA ITALIANO AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA** **COMPETENZA DI AREA** Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1.Partecipare a scambi comunicativi esprimendo opinioni personali con interventi chiari. 2.Esporre oralmente un argomento di studio in modo consapevole e coerente. 3.Comprendere testi di tipo diverso individuandone le informazioni principali e secondarie. 4.Leggere scorrevolmente usando in modo appropriato pause e intonazioni. 5.Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. 6.Riconoscere e utilizzare consapevolmente le parti del discorso. 7. Analizzare la frase nelle sue funzioni principali. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO - CLASSE QUINTA - PRIMARIA NUCLEI FONDANTI** **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ITALIANO ASCOLTO E PARLATO** -Leggere e comprendere vari tipi di testo -Leggere scorrevolmente, con espressione, rispettando la punteggiatura.. -L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. -Ascolta e comprende testi orali "diretti o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo

chiaro e pertinente. -Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). -Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. LETTURA -Leggere scorrevolmente e comprende testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi, luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche). -Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. -Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale -Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. -Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. -Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). -Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti. -Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale SCRITTURA Produrre testi di vario tipo. Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, parafrasi, sintesi, riscrittura). Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.. -Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera, articoli di cronaca per il giornalino e diario) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfosintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi. -Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, parafrasi, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista). -Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. -

Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. -Realizzare testi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe) RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale. . Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di s

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. -Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). -Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

-Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). -

Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. -Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

-Riconoscere e denominare le parti principali del discorso (aggettivi, pronomi, congiunzioni, avverbi, verbi). Riconoscere e denominare gli elementi basilari di una frase. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. - Riconoscere in un testo i principali

Connettivi (temporali, spaziali, logici). Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti). -Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). -Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano

26 dei significati. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini

specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. -Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. **COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA ITALIANO** 1.Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi orali " diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 2.Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, e di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi, formulare su quanto letto giudizi personali. Individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, metterle in relazione e sintetizzarle, in funzione dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica. 3.Scrivere testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 4.Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – PRIMA SCUOLA PRIMARIA** **COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE** **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** imparare ad imparare Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione **COMPETENZE D'AREA - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA** **SCUOLA PRIMARIA - classe PRIMA INGLESE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA** **COMPETENZA DI AREA** Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1.Ascoltare, comprendere ed eseguire le consegne. 2.Memorizzare e riprodurre filastrocche, canzoni e rime e utilizzare semplici espressioni di saluto e di presentazione **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA** **NUCLEI FONDANTI** **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI** **TRAGUARDI PER**

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA Comprendere il significato di semplici istruzioni e messaggi orali di uso quotidiano. Esprimersi oralmente per salutare e presentarsi - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente chiarimenti. Ascolto -Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure pronunciate chiaramente e lentamente: -Formule di saluto HELLO, HI / GOOD BYE, BYE BYE). -Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano: -Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. -Riconoscere suoni e ritmi della L2. -Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoncine. Parlato (produzione e interazione orale) - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare. -Abbinare ambiti lessicali relativi a colori, numeri (da 1 a 10), oggetti di uso comune e animali domestici. - Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere singole parole con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare -Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi . - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. -Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe SECONDA INGLESE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconoscere messaggi in lingua straniera. - Interagire con semplici dialoghi. - Leggere vocaboli associati ad immagini. - .Scrivere vocaboli associati ad immagini. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE



DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INGLESE ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA -Comprendere il significato di semplici istruzioni e messaggi orali di uso quotidiano. -Esprimersi oralmente utilizzando parole e semplici frasi memorizzate. - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni -Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. -Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: Suoni della L2 - Partecipare ad attività a coppie e di gruppo utilizzando parole e frasi memorizzate: Espressioni utili per semplici interazioni -Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto, curando pronuncia, ritmo e intonazione: - Pronunciare esattamente i vocaboli presentati sotto forma di illustrazione (flash-cards). -Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (1-20), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune. -Associare ad una parola scritta la pronuncia corretta. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere brevi messaggi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, anche con l'aiuto di supporti visivi. Scrittura (produzione scritta) -Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - TERZA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. -Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. - Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera attraverso le potenzialità espressivo -comunicative. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione

COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - TERZA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe TERZA INGLESE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA **COMPETENZA DI AREA** -Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Comprendere semplici domande e frasi in lingua

straniera. 2. Interagire in semplici scambi dialogici. 3. Leggere vocaboli e semplici frasi associate a immagini. 4. Scrivere vocaboli associati a immagini o copiate da modelli.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE - TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA

-Comprendere il significato di messaggi orali. -Comprendere semplici testi scritti. Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. - Scrivere brevi frasi e messaggi. - L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente chiarimenti. -Ascolto (comprensione orale) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente - Comprendere il lessico-chiave e le espressioni di filastrocche e canzoni. -Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: Suoni della L2. Parlato (produzione e interazione orale) -Produrre enunciati minimi su stimolo orale e/o visivo, anche se formalmente difettose: -Riutilizzare il lessico all'interno di situazioni ludiche libere o strutturate. -Riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi già presentate, con cui si è familiarizzato oralmente -Scrittura (produzione scritta) -Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo e/o guidato attinenti alle attività svolte in classe. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE QUARTA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006 LINGUA INGLESE COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare -Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. -Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Rilevare diversità di abitudini di vita fra i due Paesi. -Collaborare e interagisce con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. -Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo - comunicative.. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione

COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE -

CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTA INGLESE
AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA
Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della
comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Comprendere frasi ed espressioni di uso
frequente relative a contesti noti. 2. Interagire in modo comprensibile su nuclei tematici
della comunicazione di base. 3. Leggere storie illustrate e semplici frasi. 4. Scrivere brevi
testi relativi ai contenuti proposti rispettando le regole grammaticali di base.
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE
STRANIERE INGLESE - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA
RIFLESSIONE SULLA LINGUA -Comprendere il significato di messaggi orali. -
Comprendere semplici testi scritti. -Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla
vita quotidiana. -Scrivere brevi frasi e messaggi. L'allievo comprende brevi messaggi
orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti
del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni
immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con
espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge
i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo
eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra
forme linguistiche e usi della lingua straniera. Ascolto (comprensione orale) Identificare
il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere
brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Comprendere
ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con
i compagni e l'insegnante. Parlato Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante
Descrivere oralmente in modo utilizzando parole e frasi già incontrate Interpretare un
ruolo in una storia semplice breve. Lettura (comprensione scritta) Comprendere
istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. Comprendere il significato globale
di testi brevi e semplici. Scrittura (produzione scritta) Scrivere in modo essenziale le
informazioni su se stesso. Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per
illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. Riflessione sulla lingua e
sull'apprendimento . Riconoscere e analizzare similarità e differenze linguistiche fra la
lingua italiana e la lingua inglese. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del
Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (RACC. UE 18/12/2006) - LA
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE LINGUA INGLESE - CLASSE – QUINTA -
SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMUNICAZIONE

NELLE LINGUE STRANIERE LINGUA INGLESE - CLASSE – QUINTA COMPETENZE CHIAVE LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (Racc. UE 18/12/2006) LINGUA INGLESE COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA imparare ad imparare - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Rilevare diversità di abitudini di vita fra i due Paesi. Collaborare e interagisce con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. -Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo-comunicative. Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire l'informazione COMPETENZE D'AREA LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUINTA INGLESE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a contesti noti.
2. Interagire in modo comprensibile su nuclei tematici della comunicazione di base relativi al proprio vissuto e del proprio ambiente.
3. Leggere e comprende testi di vario tipo.
4. Scrivere brevi testi rispettando le regole grammaticali.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE - CLASSE – QUINTA- SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PARLATO LETTURA SCRITTURA RIFLESSIONE SULLA LINGUA -Comprendere il significato di messaggi orali. -Comprendere semplici testi scritti. Esprimersi oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana. Scrivere brevi frasi e messaggi. -L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco; -comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Rilevare dal testo le informazioni specifiche. Scrivere semplici funzioni comunicative -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Ascolto (comprensione orale) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. -Comprendere ed eseguire istruzioni

e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante

Parlato -Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatta alla situazione - Descrivere oralmente in modo semplice sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Interpretare un ruolo in una storia semplice breve. -Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche. **Lettura (comprensione scritta)** -Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. -Comprendere testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate. -Comprendere e ricavare le informazioni richieste da un testo scritto. Identificare il lessico delle principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del mondo anglosassone. **Scrittura (produzione scritta)** -Copiare brevi frasi. - Copiare brevi frasi. Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. -Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. -Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale. **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere ed analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e quella inglese. -Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto. 1 I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE INGLESE 1. Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 2. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 3. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 4. Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di

controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA

Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Distinguere ed esplorare eventi sonori.
2. Utilizzare la voce in varie situazioni.
3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali.
4. Compiere correttamente movimenti in base a ritmi e a musiche .

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE

- Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Eseguire in gruppo semplici brani vocali. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Eseguie, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Ascoltare ed eseguire suoni vocali, strumentali e corporei. - Manipolare ed eseguire canti e filastrocche. -Rappresentare con il corpo fenomeni sonori; comprendere il corpo umano come fonte sonora. - Interpretare testi e brani

musicali attraverso vari tipi di linguaggio: iconografico, gestuale e vocale. -Sonorizzare immagini e testi espressivi, leggere brani, gesti ed espressioni collegate a brani musicali. -Individuare la fonte e la direzione di provenienza dei suoni. Individuare, ascoltare e raccogliere suoni e rumori dell'ambiente. -Sperimentare e analizzare diverse modalità di produzione di suoni o rumori. -Produrre suoni o rumori con oggetti vari. -Costruire semplici strumenti musicali con materiale povero. -Rappresentare i suoni con segni grafici, eseguire semplici ritmi. -Mimare, rappresentare graficamente, costruire semplici partiture, riprodurre ritmi vocali. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare

Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante

Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe SECONDA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Distinguere ed esplorare eventi sonori. 2. Utilizzare la voce in varie situazioni. 3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 4. Compiere correttamente movimenti in base a ritmi e a musiche . COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE -Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Eseguire in gruppo semplici brani vocali. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Eseguire semplici canti in gruppo. -Ricerca e riconosce suoni e rumori dell'ambiente. -Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. -Creare ritmi con il corpo. - Costruire strumenti ritmici con materiale di recupero. - Eseguire ed inventare semplici partiture ritmiche. -Associare movimenti, ritmo e musica. -Eseguire semplici danze. - Individuare le caratteristiche espressive e musicali di un brano. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in

relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe TERZA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA** Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1.Distinguere ed esplorare eventi sonori. 2. Utilizzare la voce in varie situazioni. 3. Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 4. Compiere correttamente movimenti in base a ritmi e a musiche . **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012) **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE** - Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Eseguire un semplice canto. -Cantare canzoni battendone ritmo e tempo. -Riconoscere, classificare e riprodurre diversi eventi sonori: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico. -Ascoltare i suoni e rappresentarli graficamente in modo spontaneo. -Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. -Riconoscere la necessità di una simbologia convenzionale. -Conoscere e leggere alcune note sul pentagramma; riprodurle con il flauto. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE** (Racc. UE 18/12/2006) – **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE** (Racc. UE 18/12/2006) **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto

semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare
Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare
Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. È consapevole di quello che sa e non sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e sceglie i dati pertinenti

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Distinguere ed esplorare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte.
2. Utilizzare la voce nelle varie situazioni in modo consapevole ed espressivo.
3. Eseguire individualmente e in gruppo semplici brani strumentali e vocali.
4. Coordinare l'ascolto di brani musicali con il movimento del corpo, eseguendo semplici azioni coreografiche da solo e in gruppo.
5. Adottare prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione e la descrizione di vari brani musicali anche attraverso rappresentazioni grafiche.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE - Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Cantare ad una voce o a canone e conoscere canti appartenenti al repertorio popolare e classico curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. -

Cantare e suonare leggendo semplici spartiti. -Contribuire con la voce e gli strumenti ad un'esecuzione musicale di gruppo. -Conoscere ed utilizzare gli elementi di base del codice musicale: ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia, durata. -Conoscere ed utilizzare i sistemi di notazione convenzionali. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MUSICALE (Racc. UE 18/12/2006)

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. È consapevole di quello che sa e non sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUINTA MUSICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare voce e semplici strumenti in modo il più possibile consapevole e creativo. 2.Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, curando intonazione, espressività ed interpretazione. 3.Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi del linguaggio musicale e rappresentarli con sistemi simbolici non convenzionali. 4.Adottare prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione e la descrizione di vari brani musicali anche attraverso rappresentazioni grafiche. 5.Porre l'attenzione ai legami tra la musica, le sonorità e il corpo. 6.Riconoscere il valore estetico di brani, opere e spettacoli musicali, mettendoli in rapporto con determinati stati d'animo e sentimenti. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI –

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE MUSICALE MUSICA - CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ASCOLTO PRODUZIONE Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti facendo uso di notazioni codificate. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Utilizzare voce e strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali a una voce e a canone e strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE MUSICA 1. Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, eseguire semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Fare uso di forme di notazione non convenzionali o codificate, articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche ed eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti. 3. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale in semplici brani, applicare varie strategie interattive e descrittive all'ascolto di brani musicali 4. Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA - (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della

propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostant Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo..

COMPETENZE D'AREA
- **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe PRIMA ARTE E IMMAGINE AREA**
DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E IMMAGINE COMPETENZA
DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della
comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare gli elementi di base del
linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini statiche (quali fotografie,
manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento. 2. Servirsi delle conoscenze sul
linguaggio visuale per produrre in modo creativo le immagini attraverso molteplici
tecniche di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici).
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI
2.ESPRESSI E COMUNICARE - Esprimersi attraverso il colore in modo creativo e
significativo. - Sviluppare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in
attività grafico-pittoriche e manipolative, nell'uso di semplici strumenti e materiali
diversi. -Leggere e rielaborare il messaggio di una semplice immagine. - Rappresentare
attraverso il disegno le proprie esperienze e vari aspetti dei propri contesti di vita -
L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi e utilizza le conoscenze e le abilità
relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi,
narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini
con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). - È
in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte,
fotografie, manifesti). -Esprimersi e comunicare -Guardare immagini descrivendo

verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). - Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. - Conoscere i colori primari -Combinare i colori primari al fine di ottenere i colori secondari. -Colorare un disegno seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante. - Colorare un disegno scegliendo liberamente i colori. -Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato, rispettando la posizione e la proporzione delle parti. - Osservare e leggere le immagini Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA - (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe SECONDA ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E IMMAGINE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento. 2. Adoperare le conoscenze del linguaggio iconico per

produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso diverse tecniche e materiali

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E COMUNICARE -Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. -Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi -Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. -L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici). - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti). Esprimersi e comunicare: -Sapersi orientare nello spazio grafico - Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...). -Conoscere e associare colori primari, secondari e complementari. - Utilizzare diverse tecniche per manipolare vari tipi di materiali. Osservare e leggere le immagini: -Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell’ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. -Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA - (Racc. UE 18/12/2006)

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare - Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. - Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. -Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri Agire in

modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E

IMMAGINE - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe TERZA

ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E

IMMAGINE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di

utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e

leggere immagini statiche e in movimento. 2.Produrre e rielaborare in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche, con materiali e strumenti diversi. 3.Utilizzare

per fini comunicativi il linguaggio espressivo. 4.Leggere gli aspetti formali di opere d'arte. . COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE

ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – TERZE -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E

COMUNICARE Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi. Leggere e comprendere opere d'arte. -L'alunno utilizza le

conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo

creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini

(opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). -Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza

le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. --Conosce i principali beni artistico - culturali. presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità

e rispetto per la loro salvaguarda. -Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini

grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. -Colorare

con una tonalità e sfumature adeguate alla realtà osservata. -Osservare con

consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente. -Comprendere e

apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA – (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare - Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. -Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe QUARTE ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA ARTE E IMMAGINE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Osservare la realtà da un punto di vista estetico. 2.Rielaborare in modo artistico e creativo percezioni ed emozioni. 3.Riconoscere e usare i colori in modo espressivo. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE

DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E COMUNICARE -Esprimere vissuti, emozioni, esperienze mediante produzioni di vario tipo. -Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell'uso di strumenti e materiali diversi. -Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. - Leggere e comprendere opere d'arte.. -L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.). -Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguarda. -Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafico pittoriche, plastiche, multimediali) -Osservare e leggere le immagini - Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo emozioni ed impressioni. -Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte. -Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. -Comprendere e apprezzare le opere d'arte -Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte. - Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico - culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA - (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. -Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare -Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare -Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli

altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile
-Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello
che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi -Risolvere i problemi
proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare
collegamenti e relazioni -Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare,
inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare
l'informazione -Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i
dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE ARTISTICA
ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUINTE -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - classe
QUINTE ARTE E IMMAGINE AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
ARTE E IMMAGINE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in
grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI
1.Utilizzare alcuni elementi del linguaggio visuale per produrre un elaborato in modo
creativo attraverso alcune tecniche con strumenti e materiali diversificati. 2.Sviluppare
la capacità di lettura di alcune opere artistiche di epoche e contesti culturali diversi.
3.Rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante e delle immagini.
4.Capire l'importanza e il rispetto per il patrimonio ambientale e artistico.
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
ARTISTICA ARTE E IMMAGINE - CLASSE – QUINTE -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO 1.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2.ESPRIMERSI E
COMUNICARE -Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi
linguaggi espressivi. -Leggere e comprendere opere d'arte. -L'alunno utilizza le
conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi
visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo
creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi,
pittorici e plastici). -È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini
(opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi
filmati, videoclip, ecc.). -Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza
le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. -Conosce i
principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e
rispetto per la loro salvaguarda. -Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini
grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali attraverso processi di manipolazione di
materiali diversi tra loro. -Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione
audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e
realizzare produzioni di vario tipo. -Osservare e leggere immagini -Guardare e

osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici..

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - EDUCAZIONE FISICA

1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo - musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. 3. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. 4. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. "Una prova della correttezza del nostro agire educativo è la felicità del bambino". (Maria Montessori)

AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA - ASSE DEI AGGI
COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE CORPOREA
EDUCAZIONE FISICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA
EDUCAZIONE FISICA - CLASSE - PRIMA -SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006)
COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA
Imparare ad imparare
Imparare ad imparare - Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare
Comunicare
Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista..
Progettare
Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare
Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile
Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere

progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante..

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe PRIME EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Sviluppare una buona coordinazione psico-motoria. 2. Utilizzare in modo creativo modalità espressive e corporee. 3. Mostrare di conoscere e applicare procedure e regole di semplici giochi. .

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – PRIMA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

-Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie. -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporal Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. -Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. -Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e tempora

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI

SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare - Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA
EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe SECONDE **EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIONE CORPOREA** **COMPETENZA DI AREA** Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI 1** Utilizzare gli schemi motori di base. Riconoscere e riprodurre con il proprio corpo semplici sequenze ritmiche. 2. Interagire nel gioco rispettando le regole e esprimersi con l'aiuto dei linguaggi del corpo. 3. Conoscere e applicare le principali regole di qualche disciplina sportiva. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA** **EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – SECONDA -SCUOLA PRIMARIA** **NUCLEI FONDANTI** **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012) **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali

e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali . Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva -Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati tra loro. - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. -Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivouditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista.. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe TERZE EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Organizzare le proprie condotte motorie coordinando vari schemi di movimento. 2. Gestire gli spazi e controllare varie posture in situazioni

statiche e dinamiche non complesse. 3. Partecipare attivamente ai giochi sportivi dimostrando di conoscere le diverse discipline sportive. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – TERZA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1.LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali . Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. -Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva -Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati tra loro. - Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive:.**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - (RACC. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell’affrontare le diverse esperienze. Essere

consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi
Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e
provare ad intuire possibili soluzioni.. Individuare collegamenti e relazioni Individuare
collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare,
inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare
l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i
dati pertinenti. **COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA**
EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe
QUARTE EDUCAZIONE FISICA AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-
ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere
in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. **COMPETENZE DISCIPLINARI**
1. Mostrare la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle
variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per
comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. 3. Comprendere, all'interno delle varie
occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 4. Agire
rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che
nell'uso degli attrezzi. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio
benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime
alimentare. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED**
ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUARTA -SCUOLA PRIMARIA
NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO
SPAZIO E NEL TEMPO 2. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Acquisire
consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la
padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e
temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano
le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo
spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e
l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e
posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo
come modalità comunicativo - espressiva - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per
comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione
e le esperienze ritmico - musicali . Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -
Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti
all'esercizio fisico. -Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli
altri Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva -Utilizzare in

formula originale e creativa modalità espressive e corporee -Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive:.. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. - Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione

Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni..

Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – classe QUINTE EDUCAZIONE FISICA

AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIONE CORPOREA COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Mostrare la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
3. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
4. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. -Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. -Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali . Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo -Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche. -Organizzare condotte motorie sempre più complesse. -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva -Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA EDUCAZIONE FISICA - CLASSE – QUINTA -SCUOLA PRIMARIA 1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. 2. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo - musicali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. 3. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. 4. Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 5. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – PRIMA/SECONDA/TERZA -SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Imparare ad imparare Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere i problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione -L'allievo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. -Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegare alla propria esperienza. -Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre -Conoscere Gesù di Nazareth. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. Il linguaggio religioso -Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. COMPETENZE D'AREA – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – PRIMA/SECONDA/TERZA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSI PRIME SECONDE TERZE I.R.C. I.R.C. AREA DISCIPLINARE: AREA DISCIPLINARE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DI AREA Integrare i diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Sapere che per

l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. 2. Riflettere sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua. 3. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 4. Riconoscere nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele. 5. Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua. 6. Riconoscere che ogni persona ha un valore per vivere insieme in unione e amicizia.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI
- CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE - PRIMA/SECONDA/TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Conoscere i racconti mitologici sull'origine del mondo. - Conoscere le antiche religioni politeiste e la prima forma di monoteismo. - Conoscere l'alleanza con i Patriarchi d'Israele. - Conoscere le radici storiche di ebraismo e cristianesimo. - Conoscere la storia di Giuseppe e il disegno divino.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele. - Interrogarsi sul significato di alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù. - Ricostruire gli eventi della Pasqua cristiana narrati dai Vangeli. Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. - Confrontare le risposte della Bibbia e della Scienza agli interrogativi sull'origine del mondo e dell'uomo. - Conoscere la struttura della Bibbia. Riconoscere nella Bibbia la fonte privilegiata della religione ebraica e cristiana. - Conoscere: - La creazione del mondo nella Genesi. - L'origine dell'universo secondo la scienza e la religione. - La Bibbia e l'Ebraismo. - Tradizione orale e scritta. La storia biblica del Natale. La chiamata di Mosè e il valore del Decalogo. - I re d'Israele e il tempio di Gerusalemme. - La caduta del Regno e l'esilio babilonese.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. Conoscere il contesto sociale in cui Gesù ha portato il suo messaggio di salvezza. Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità ed alterità con la Pasqua cristiana. - La terra di Gesù e il suo ambiente naturale e sociale. La Pasqua nell'Antica e Nuova Alleanza. I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in

pratica il suo insegnamento. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Valori comunitari: accoglienza, condivisione, solidarietà.. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE CLASSE – QUARTA/QUINTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche) TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Imparare ad imparare Comunicare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere i problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione -L'allievo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegare alla propria esperienza. -Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica . DIO e l'uomo: -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. La Bibbia e le altre fonti - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. . - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù . - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Il linguaggio religioso -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Individuare significative espressioni d'arte . - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. I valori etici e religiosi -Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. COMPETENZE D'AREA – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – QUARTA/QUINTA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUARTE – QUINTE I.R.C. I.R.C. AREA DISCIPLINARE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DI AREA Integrare i

diversi linguaggi ed essere in grado di utilizzare i diversi codici della comunicazione. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Confrontare la propria esperienza religiosa con quella delle altre religioni. 2.Riconoscere che il messaggio principale di Gesù è il suo amore verso tutti. 3.Identificare nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. 4.Riconoscere nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale. 5.Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sui personali vissuti e "contenuti" attribuiti a tali festività. 6.Individuare i valori che devono essere condivisi da tutti per costruire una società di pace.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE

DISCIPLINE RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE – QUARTA/QUINTA - SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI TRAGUARDI PER LO

SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DIO E L'UOMO L'alunno

riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;

riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per

interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. -

Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di

Dio in parole e azioni. -Conoscere la vita di persone significative che hanno saputo

accogliere e vivere il messaggio tradotto dai Vangeli -Riconoscere avvenimenti, persone

e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle

altre confessioni cristiane evidenziando il cammino ecumenico. -Conoscere le origini e

lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più

importanti del dialogo religioso e azione dello Spirito Santo - Individuare nei sacramenti

e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù Conoscere: -La Bibbia, il

libro sacro dei cristiani - Le parabole ed i miracoli nei Vangeli. -La nascita della Chiesa. -

Le prime comunità cristiane - Figure significative per la nascita della Chiesa: .San Pietro

e San Paolo - Origine e sviluppo delle Grandi Religioni. • Il cammino ecumenico e il

disegno divino. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per

cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola

distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le

caratteristiche essenziali di un brano biblico. -Riconoscere nella Bibbia il libro in cui si

parla della relazione tra Dio e l'uomo. -Conoscere e confrontare i testi sacri delle grandi

religioni con la Bibbia, testo sacro dei cristiani. -Riconoscere la figura di Maria, presente

nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa. - Riconoscere nei santi e nei martiri di

ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana. Conoscere: La Bibbia, il libro sacro dei

cristiani La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni. I santi e Maria IL LINGUAGGIO

RELIGIOSO Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento - Comprendere il vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche. Conoscere l'origine e l'evoluzione dei luoghi di preghiera dei cristiani, anche dal punto di vista artistico. -La terra di Gesù e il suo ambiente naturale e sociale. La Pasqua nell'Antica e Nuova Alleanza. I VALORI ETICI E RELIGIOSI 1.Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita. Maturare atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù Le domande di senso. COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE CATTOLICA 1. Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù 2. Saper collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio ambiente; 3. riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua per riflettere sul loro valore nell'esperienza personale, familiare, sociale 4. Riconoscere la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, distinguendola da altri testi anche di altre religioni; 5. identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico semplice e dietro opportuna guida analizzarlo e collegarlo alla propria esperienza. 6. Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; 7. identifica la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; 8. cogliere il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che hanno nella vita dei cristiani "Un buon insegnamento è più un dare giusti interrogativi che giuste risposte. Josef Albers AREA ANTROPOLOGICA LE DISCIPLINE - ASSE STORICO-SOCIALE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura

efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA STORIA STORIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA** Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. **COMPETENZE DISCIPLINARI** 1. Saper verbalizzare esperienze personali usando gli indicatori temporali. 2. Ordinare in successione azioni, eventi accaduti, storie ascoltate. 3. Riconoscere i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata in relazione al vissuto personale. 4. Padroneggiare le scansioni temporali del calendario. 5. Intuire che il tempo ha anche una dimensione lineare che non si ripete. 6. Comprendere il ripetersi ciclico di eventi naturali. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. -Cogliere che il tempo trasforma e cambia cose, persone e animali. **USO DELLE FONTI** L'allievo riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio. -Ordinare gli eventi in successione e durata. - Confrontare durate soggettive ed oggettive -Esprimere il proprio senso del tempo scolastico e comprendere le differenze con quello realmente vissuto. -Verificare e riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente. -Utilizzare correttamente gli indicatori temporali di successione e durata. -Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute. **STRUMENTI CONCETTUALI** Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. -Utilizzare strumenti convenzionali (calendario) ed altri elaborati. - Riconoscere e distinguere il dì e la notte -Conoscere la ciclicità e memorizzare: i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE** Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. Produce

semplici frasi per ricostruire la propria storia personale. -Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette. -Rappresentare con il disegno le sequenze di una storia. -Riordinare le vignette secondo l'ordine cronologico e inventare una semplice storia. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006 COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA STORIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Organizzare fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo). 2. Padroneggiare i concetti di presente-passato-futuro. 3. Produrre informazioni su aspetti di civiltà attuali o recenti, usando come fonti oggetti della vita quotidiana o loro immagini. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI L'allievo riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio. Produrre informazioni dalle fonti rintracciate dagli alunni. Classificare le informazioni

utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali. USO DELLE FONTI Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.. Rappresentare eventi e periodi sulla linea del tempo. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali Riordinare eventi in successione logica (causa-effetto). Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione. STRUMENTI CONCETTUALI Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del Riconoscere nel proprio contesto di vita forme organizzate (famiglia, scuola, gruppi sportivi) e definire regole per il loro funzionamento. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita. Produce semplici frasi per ricostruire la propria storia personale. Utilizzare le tracce del passato per produrre informazioni. Narrare i fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti. Produrre informazioni con immagini. Rappresentare sulla linea del tempo conoscenze sul passato personale e generazionale TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA-CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico - seriale; visivo - uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ

STORICA STORIA- CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA STORIA AREA ANTROPOLOGICA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI
AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e
l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Usare la linea del
tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni,
contemporaneità, durata e periodizzazioni. 2. Riconoscere le tracce presenti sul
territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3.
Padroneggiare le tappe principali della storia della Terra e dei primi esseri viventi.
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI
FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -L'allievo comincia ad
utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e
individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed
esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e
comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale -Individuare le tracce e
usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della
comunità di appartenenza. -Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su
momenti del passato USO DELLE FONTI -Organizza le informazioni e le conoscenze,
tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.. -Rappresentare graficamente
e verbalmente i fatti vissuti e narrati. -Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti
convenzionali per la misurazione del tempo. -Riconoscere relazioni di successione e di
contemporaneità. STRUMENTI CONCETTUALI -Conosce gli aspetti fondamentali della
preistoria e della protostoria. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
-Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia - Organizzare le
conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. -Individuare analogie e differenze fra
quadri storico-sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo. PRODUZIONE SCRITTA E
ORALE -Produce semplici testi storici, anche con risorse digitali; -comprende i testi
storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; -comincia ad utilizzare carte geo-
storiche; -Sa raccontare i fatti studiati e comincia a operare collegamenti e confronti tra
i periodi. -Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti
orali, disegni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA
ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUARTA - SCUOLA
PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA
COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA
CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) Imparare ad imparare Imparare ad imparare -Usare in
modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per

riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA STORIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti. 2.Riconoscere e utilizzare le fonti storiche. 3.Collocare le civiltà studiate all' interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità. 4.Organizzare le conoscenze in schemi di sintesi COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -L'allievo comincia ad utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. -Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico. -Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. USO DELLE FONTI - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti -Ricavare dal testo e dalle immagini le informazioni principali. -Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a

partire dalle civiltà fluviali, fino a quella greco - ellenistica. **STRUMENTI CONCETTUALI** - Collega gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria. -Conosce le società antiche studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Conosce le caratteristiche principali delle civiltà a partire da quelle fluviali fino a quella greco - ellenistica. -Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi: aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica e religiosa. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE -Produce semplici testi storici anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti; utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. -Sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi. -Rielaborare le informazioni per stendere brevi testi o schemi. -Verbalizzare in maniera schematica e in un secondo momento in forma di racconto gli argomenti studiati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA **STORIA- CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA** **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA** **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** **COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)** **Imparare ad imparare** **Imparare ad imparare** -Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. -Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. -Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. **Comunicare** **Comunicare** **Motivare** le proprie scelte e i propri punti di vista. **Progettare** **Progettare** **Elaborare** semplici progetti per pianificare le attività di studio. **Generalizzare** una procedura efficace per situazioni analoghe. **Collaborare e partecipare** **Collaborare e partecipare** **Mettere in atto** semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. **Agire in modo autonomo e responsabile** **Agire in modo autonomo e responsabile** **Dimostrare sicurezza** nell'affrontare le diverse esperienze. **Essere consapevoli** di quello che si sa e non si sa fare. **Risolvere i problemi** **Risolvere i problemi** **Prendere consapevolezza** della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. **Individuare collegamenti e relazioni** **Individuare collegamenti e relazioni** **Acquisire più sicurezza** nel mettere in relazione, confrontare, inferire. **Acquisire ed interpretare l'informazione** **Acquisire ed interpretare l'informazione** **Acquisire più sicurezza** nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA **STORIA- CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA** **STORIA AREA ANTROPOLOGICA** **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE –**

IDENTITÀ STORICA COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti e avvenimenti. 2. Ricavare informazioni da un testo storico. 3. Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale e individuare durate, mutamenti, successioni e contemporaneità. 4. Confrontare civiltà diverse e individuare analogie e differenze. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA STORIA- CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -L'allievo utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. -Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. USO DELLE FONTI -Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. -Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. - Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire dalla civiltà greca (età alessandrina), a quella romana dalle origini alla crisi fino alla dissoluzione dell'impero e alla nascita della religione cristiana. -Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. STRUMENTI CONCETTUALI - Conosce le società antiche studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società dalla civiltà greca alla nascita della religione cristiana. -Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE -Produce semplici testi storici anche con risorse digitali. -Comprende i testi storici proposti. -Utilizza carte geostoriche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. -Sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche... - Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE STORIA 1. Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 2. Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate 3. Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie 3. Usare la linea del tempo

collocandovi fatti o periodi storici 4. Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico 5. Rappresentare in un quadro storico/sociale il sistema di relazioni tra segni e testimonianze del passato 6. Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale e artistico 7. Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici 8. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti e confrontarne gli aspetti caratterizzanti 9. Ricavare e produrre grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere, manualistici e non Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati. "Almeno conoscessi la geografia!" Chico Pacheco continuava a ripetere la frase a denti stretti, rimpiangendo i giorni dell'adolescenza. Era tristemente noto per le assenze scolastiche. "E tutto il tempo che aveva perso nella vita, sciupandolo per delle sciocchezze, quando invece avrebbe potuto dedicarsi anima e corpo allo studio intensivo della geografia, scienza della cui utilità si era accorto solo ora !.... "Dovrò mandare a cercare qualche libro di testo a Bahia". (Jorge Amado) AREA ANTROPOLOGICA - ASSE STORICO – SOCIALE COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (Racc. UE 18/12/2006) GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni

Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante
Acquisire ed interpretare l'informazione
Acquisire ed interpretare l'informazione
Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA- CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1. Verbalizzare la posizione propria e/o di oggetti / persone in un ambiente, usando indicatori spaziali. 2. Orientarsi nello spazio vissuto. 3. Cogliere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. 4. Illustrare graficamente un percorso. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – PRIMA - SCUOLA PRIMARI NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO -L'allievo utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito: sopra / sotto, alto / basso, su / giù, davanti / dietro, vicino / lontano, aperto / chiuso, dentro / fuori, confine / regione, destra / sinistra. SPAZIO E AMBIENTE -Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi -Scoprire che uno spazio è composto da varie parti con arredi ed attrezzature specifiche. Individuare le funzioni dei principali ambienti, arredi ed attrezzature. -Collegare tra loro i vari elementi con semplici relazioni - Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti. -Collegare con semplici relazioni gli elementi caratterizzanti di uno spazio conosciuto: (scuola, casa, quartiere). REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. -Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. Rappresentare graficamente percorsi. - Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. -Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all'interno dell'aula. -Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all'interno della scuola TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA- CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE COMPETENZA CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO (Racc. UE 18/12/2006) GEOGRAFIA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Riconoscere gli elementi geografici fisici del paesaggio. 2.Distinguere nello spazio geografico la relazione tra elementi antropici e fisici. 3.Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO L'allievo si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. - Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. -Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti. Muoversi nello spazio orientandosi con gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). -Osservare e descrivere percorsi nel quartiere. - Usare la carta del quartiere per verificare percorsi. SPAZIO E AMBIENTE Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi. -Individuare gli elementi fissi e mobili/naturali e

artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. -Utilizzare la carta della classe/della scuola/del quartiere per localizzare elementi caratteristici e percorsi REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. -Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. -Rappresentare graficamente percorsi. -Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. -Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti. -Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda. - Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi, anche attraverso una simbologia convenzionale. -Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti. - Conoscere il significato della "scala" in semplici rappresentazioni grafiche. -Descrivere le piante di abitazioni utilizzando la simbologia convenzionale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE COMPETENZA CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – TERZA

- SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Riconoscere gli elementi geografici fisici del paesaggio. 2.Distinguere nello spazio geografico la relazione tra elementi antropici e fisici. 3.Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE – TERZA - SCUOLA PRIMARI NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO L'allievo si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. -Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento. - Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti. Muoversi nello spazio orientandosi con gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). -Osservare e descrivere percorsi nel quartiere. -Usare la carta del quartiere per verificare percorsi. SPAZIO E AMBIENTE Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi. -Individuare gli elementi fissi e mobili/naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti. -Utilizzare la carta della classe/della scuola/del quartiere per localizzare elementi caratteristici e percorsi REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali. -Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. - Rappresentare graficamente percorsi. -Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzionale: (scuola, casa, quartiere). LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli. -Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti. -Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda. -Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi, anche attraverso una simbologia convenzionale. - Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti. -Conoscere il significato della "scala" in semplici rappresentazioni grafiche. -Descrivere le piante di abitazioni utilizzando la simbologia convenzionale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO - CLASSE – QUARTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE COMPETENZA CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio

indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti..

COMPETENZE D'AREA - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE - QUARTA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Orientarsi nell'ambiente. 2.Conoscere ed utilizzare le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica. 3.Analizzare i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE - QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. -Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta.

SPAZIO E AMBIENTE -Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.). -Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. -Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei. -Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano. - Leggere la carta tematica dei quadri ambientali. -Leggere la carta fisica dell'Italia. - Riconoscere sulla carta fisica la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai

quadri ambientali. -Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi . REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. -Cogliere l'interazione uomo/ambiente. -Esplorare il proprio centro abitato ed individuare gli elementi che lo caratterizzano. -Confrontare la territorialità "locale" con quella regionale. -Conoscere e descrivere gli aspetti peculiari delle vie di comunicazione sul proprio territorio LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artisticoletterarie). -Leggere le rappresentazioni cartografiche di un territorio rappresentato in carte. -Utilizzare la scala grafica o numerica . -Ricavare informazioni da immagini e carte geografiche. -Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche. -Conoscere le diverse tipologie di carte. -Ricerca informazioni attraverso la lettura della carta geografica della propria regione. -Esplorare il proprio territorio. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) – CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO - CLASSE – QUINTA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE COMPETENZA CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.. COMPETENZE D'AREA

- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE - QUINTA - SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA AREA ANTROPOLOGICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO COMPETENZA DI AREA Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI 1.Orientarsi nell'ambiente. 2.Leggere diversi tipi di carte (geografiche, tematiche,topografiche). 3.Leggere, costruire, utilizzare grafici e tabelle per organizzare e interpretare dati. 4.Conoscere i vari aspetti del territorio italiano e stabilire relazioni tra clima e paesaggio. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARIE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA - CLASSE - QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ORIENTAMENTO L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. -Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali). SPAZIO E AMBIENTE -Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc.). -Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. -Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei. - Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano. -Leggere la carta tematica dei quadri ambientali. -Leggere la carta fisica dell'Italia. -Riconoscere sulla carta fisica la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali. -Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, individuando analogie e differenze con quelli europei e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza. -Cogliere l'interazione uomo/ambiente. -Esplorare il proprio centro abitato ed individuare gli elementi che lo caratterizzano. -Confrontare la territorialità "locale" con quella regionale. -Conoscere e descrivere gli aspetti peculiari delle vie di comunicazione sul proprio territorio. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA -Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artisticoletterarie). -Analizzare i principali

caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni .

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA E USO UMANO DEL TERRITORIO GEOGRAFIA

1. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche e bussola, piante e carte stradali, organizzare un percorso e uno spostamento sulla base di cartine; conoscere e utilizzare la simbologia per interpretare una legenda, utilizzare il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche

2. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o indipendenza

3. Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia;

4. Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte, immagini satellitari, fotografiche, artistico - letterarie)

5. Avviarsi alla lettura e alla comunicazione in relazione al sistema territoriale attraverso carte, immagini, schizzi e grafici

6. Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo. "Tutto deve essere semplificato per quanto possibile, ma non reso ancora più semplice". Albert Einstein (1879-1955)

ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICO DISCIPLINA - LA COMPETENZA MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMPETENZA MATEMATICA

MATEMATICA - CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA (Racc. UE 18/12/2006)

MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo

e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA -** Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI -** Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti. - Utilizza misure e stime con strumenti non convenzionali. - Affronta i primi problemi con strategie diverse e appropriate e li risolve spiegando a parole il procedimento seguito. - Raccoglie e rappresenta dati. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. **Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria:** - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUMERI -**Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 20. -Esegue semplici operazioni di addizione e sottrazione utilizzando gli operatori convenzionali. -Conoscere il concetto di decina e il valore posizionale delle cifre. -L'allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti

matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. -Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20. -Contare oggetti o eventi con molta naturalezza, con la voce e mentalmente, da 0 a 20 in senso progressivo. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Esegui mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. **PROBLEMI** Risolvere semplici problemi di addizione e sottrazione come resto. Riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Riesce a risolvere facili problemi -Risolvere semplici problemi con l'uso di materiale concreto; -risolvere semplici problemi con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche. **SPAZIO E FIGURE** Denominare e descrivere le principali figure piane. □ Conoscere alcune proprietà che si possono misurare (lunghezza, peso, capacità,...) e operare semplici confronti e ordinamenti di grandezze. -Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Esegui un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Descrivere un percorso che si sta facendo. -Dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Rappresentare percorsi date le indicazioni. - Riconoscere, denominare, descrivere e riprodurre figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI** Conoscere semplici forme di organizzazione e rappresentare i dati desunti da situazioni quotidiane. -Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. -Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. -Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Imparare a rappresentare gradualmente relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Confrontare e misurare grandezze individuate dall'alunno o dall'insegnante attraverso campioni arbitrari **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE** (Racc. UE 18/12/2006) **LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a

mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA - LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA** **COMPETENZA DI AREA** Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il periodo delle unità. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Costruisce e rappresenta relazioni. - Organizza e interpreta dati statistici. - Fa misurazioni e riconosce la validità di misure condivise. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. **Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria:** - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUMERI** Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali. -L'allievo sviluppa

un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. -Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100. -Contare oggetti o eventi fino a 100, con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo, per salti di due, tre. -Distinguere i numeri pari o dispari. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Avviarsi alla conoscenza delle tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Conoscere le tabelle di moltiplicazione. -Costruire le coppie ordinate del prodotto cartesiano. -Acquisire il concetto di moltiplicazione. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Calcolare il doppio e la metà. -Comprendere il concetto di divisione di ripartizione. -Eseguire moltiplicazioni sulla linea dei numeri. -Eseguire divisioni sulla linea dei numeri. -Eseguire divisioni con l'aiuto di una rappresentazione grafica. -Eseguire divisioni con il resto. -Comprendere la relazione tra moltiplicazione e divisione. -Leggere e comprendere la richiesta di un problema. -Individuare i dati numerici. -Risolvere operativamente e tradurre con i numeri. **PROBLEMI** -Analizzare una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e portare a termine un percorso di soluzione. -Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -Formulare un problema partendo dai dati numerici forniti. **SPAZIO E FIGURE** -Denominare, costruire e descrivere alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte. -Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. -Stabilire relazioni spaziali. -Distinguere linee curve, spezzate, rette oblique, orizzontali e verticali. -Distinguere linee aperte e chiuse, semplici e non. -Distinguere direzione e verso. -Individuare confini, regioni e nodi. -Intuire il concetto di perimetro e superficie. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche del piano. -Effettuare semplici simmetrie. **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI** -Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e rappresentazione di dati. -Conoscere e utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. -Operare con misure arbitrarie in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. -Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. -Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e

strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. -Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. -Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. -Classificare formando insiemi e sottoinsiemi. -Eseguire, rappresentare il prodotto cartesiano. -Classificare formando intersezioni di insiemi. - Distinguere enunciati veri e falsi. -Rappresentare la partizione di un insieme. -Usare in modo corretto i quantificatori. -Individuare eventi certi, possibili, impossibili. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. -Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. -Osservare concretamente, confrontare e ordinare lunghezze. -Misurare con i campioni. - Effettuare stime. -Confrontare e ordinare misure. -Effettuare numerazioni con campioni arbitrari. -Confrontare e ordinare grandezze. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE LA COMPETENZA MATEMATICA - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire più sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti..

COMPETENZE D'AREA – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA 1. Mettere in relazione il pensare con il fare. 2. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando

possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo delle migliaia. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. - Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando semplici strumenti per il disegno geometrico. - Descrive e classifica figure in base a specifiche caratteristiche geometriche. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. - Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. **Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria:** - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenza **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI – LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUMERI** - Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali. - L'allievo sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. . - Raggruppare in base dieci in modo concreto. - Raggruppare in base dieci in modo astratto. - Comporre e scomporre i numeri naturali. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire operazioni in riga e in colonna. - Eseguire moltiplicazioni con una o due cifre al moltiplicatore. - Eseguire divisioni con rappresentazione. - Eseguire divisioni senza rappresentazione. - Risolvere problemi con una domanda e una operazione. - Risolvere problemi con due domande e due operazioni. - Ipotizzare l'ordine di grandezza del

risultato di addizioni e sottrazioni. - Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato di moltiplicazioni e divisioni. - Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 1. - Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 0. - Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 in ordine. - Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 non in ordine. - Conoscere e scomporre i numeri naturali utilizzando i simboli convenzionali. - **PROBLEMI** - Analizzare una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e portare a termine un percorso di soluzione - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Individuare parole-chiave, dati. - Individuare carenza e sovrabbondanza di dati. Individuare possibilità o impossibilità di soluzione. - Risolvere problemi per mezzo di diagrammi. Risolvere problemi con una domanda e un'operazione. - Risolvere problemi con due domande e due operazioni. - **SPAZIO E FIGURE** - Denominare, costruire e descrivere alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Denominare figure piane e solide. - Costruire, disegnare alcune figure geometriche. Denominare rette incidenti, parallele, perpendicolari. - Tracciare rette incidenti, parallele, perpendicolari. - Riconoscere e costruire l'angolo retto. Riconoscere angoli maggiori e minori dell'angolo retto. Identificare il perimetro e la superficie di una figura geometrica. - **RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI** - Operare con misure arbitrarie e convenzionali (lunghezza) in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. □ Conoscere e utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. □ Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e rappresentazione di dati. □ Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. - Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). - Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Misurare lunghezze con campioni convenzionali e non. - Scrivere le misurazioni utilizzando i simboli convenzionali. - Scegliere le unità di misura appropriate alle grandezze da misurare. - Misurare grandezze lineari usando il metro e i suoi sottomultipli. - Conoscere multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza. - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà usando tabelle, diagrammi di Venn, ad albero e di Carroll. - Usare correttamente i connettivi: e,

o, non. Usare correttamente i quantificatori: alcuni, nessuno, ciascuno, ogni. - Utilizzare in situazioni significative i termini: possibile, certo, impossibile. - In una semplice situazione di probabilità individuare il grado di incertezza. - Effettuare semplici rilevazioni statistiche. Rappresentare graficamente i dati secondo adatte modalità. - Rappresentare i dati in tabelle di frequenza. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006 LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti

COMPETENZE D'AREA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA 1. Mettere in relazione il pensare con il fare. 2. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei milioni. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali). - Descrive,denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure e li sa costruire anche attraverso l'utilizzo di strumenti per il disegno geometrico. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il



controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando e spiegando a parole il procedimento seguito. - Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. **Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria:** - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze. **COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – LA COMPETENZA MATEMATICA CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUMERI** - Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. L'allievo ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. Numeri L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. - Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. - Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto. - Conoscere il concetto di frazione. - Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura). - Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani. **PROBLEMI** - Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; - scegliere strategie di soluzione. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria - Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole. - Scegliere

l'operazione adatta a risolvere il problema. Interpretare correttamente i risultati. - Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato. - Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio. - Formulare ipotesi di risoluzioni. - Inventare problemi. - Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni. - Individuare i dati essenziali. - Individuare la carenza di dati. - Individuare i dati contraddittori. SPAZIO E FIGURE - Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. □ Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Saper classificare le figure piane. - Saper costruire e classificare i poligoni. - Conoscere e classificare i quadrilateri. - Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli. - Possedere i concetti di confine e superficie. - Calcolare il perimetro usando le regole. - Tracciare le altezze di un triangolo RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Organizzare, rappresentare ed interpretare dati statistici. □ Classificare e cogliere relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. □ Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). □ Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati. - Calcolare la media aritmetica. - Individuare la moda. - Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici. - Eseguire equivalenze. - Usare correttamente i termini: certo possibile e probabile. - Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti. - Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006)- LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria

produzione. Comunicare Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista
Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Saper mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri.. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire più sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti

**COMPETENZE D'AREA LA
COMPETENZA MATEMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA AREA
DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA 1.**

1. Mettere in relazione il pensare con il fare. 2. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il periodo dei miliardi e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, numeri decimali, percentuali). - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati personalmente. - Identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e associa processi di misurazione, sistemi e unità di misura. - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie risolutive diverse dalla propria. - Ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare, siano utili per operare nella realtà.

Matematica Riflessioni specifiche per la scuola primaria: - caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il

tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, ipotizzando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi. La soluzione dei problemi è perciò legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, in una prospettiva di sviluppo delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI- LA COMPETENZA MATEMATICA MATEMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. -L'allievo ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. Numeri -Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. □ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...). Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto. Conoscere il concetto di frazione. Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura). Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani.

PROBLEMI Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; scegliere strategie di soluzione -Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole. Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema. Interpretare correttamente i risultati. Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato. Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio. Formulare ipotesi di risoluzioni. Inventare problemi. Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni. Individuare i dati essenziali. Individuare la carenza di dati. Individuare i dati contraddittori.

SPAZIO E FIGURE Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche

geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Saper classificare le figure piane. Saper costruire e classificare i poligoni. Conoscere e classificare i quadrilateri. Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli. Possedere i concetti di confine e superficie. Calcolare il perimetro usando le regole. Tracciare le altezze di un triangolo RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Organizzare, rappresentare ed interpretare dati statistici. □ Classificare e cogliere relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati. Calcolare la media aritmetica. Individuare la moda. Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici. Eseguire equivalenze. Usare correttamente i termini: certo possibile e probabile. Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti. Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni. "Insegnami la dolcezza ispirandomi la carità, insegnami la disciplina dandomi la pazienza e insegnami la scienza illuminandomi la mente." SANT'AGOSTINO ASSE – MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo

autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. **COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA** Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. - Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE PRIMA –SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE -Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. - Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. - Cogliere le principali differenze tra i materiali SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili. L'UOMO E I VIVENTI Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. - Confrontare esseri viventi e non viventi nel loro ambiente di vita. AMBIENTI . Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Confrontare esseri viventi e non viventi nel loro ambiente di vita. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE SECONDA – SCUOLA**

PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che sa e non sa fare. Comunicare Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA -Mettere in relazione il pensare con il fare. - Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca esplorativa. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. - Opera le prime classificazioni in base a criteri condivisi. - Riconosce e descrive le caratteristiche di organismi viventi. COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplorare attraverso le percezioni. □ Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. □ Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza - trasparenza - consistenza elasticità - densità) e qualità. SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI Esplora i fenomeni con un approccio

scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Racconta ciò che ha fatto e imparato. Studiare l'acqua come fenomeno e risorsa. □ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. □ Raccogliere le informazioni in modo ordinato. L'UOMO E I VIVENTI Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo. Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. Individuare le fasi principali della vita di una pianta. □ Osservare e descrivere animali. AMBIENTI . Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale Riconoscere ed apprezzare le biodiversità. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivouditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA -

Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE DISCIPLINARI** - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. - Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e rispetta l'ambiente sociale e naturale. **COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI** **COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE** Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà -L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere **Esplorare e descrivere oggetti e materiali** -Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni: -riconoscere i tre stati della materia; - descrivere le caratteristiche di solidi, liquidi e gas. **SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI** -Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. -Racconta ciò che ha fatto e imparato. **Osservare e sperimentare sul campo** - Osservare e descrivere il ruolo dell'ossigeno nella combustione in un'esperienza concreta (esperimento candele). -Classificare insiemi di oggetti partendo da esperienze concrete. -Nominare, osservare, individuare e descrivere anche con l'uso di schemi e disegni, le piante dell'ambiente noto **L'UOMO E I VIVENTI** Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale -Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. -Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. **L'uomo, i viventi e l'ambiente** -Descrivere un ambiente individuando gli elementi caratterizzanti. -Comprendere le relazioni tra ambienti diversi in termini di reciprocità. **AMBIENTI** . -Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. -Rilevare alcune

forme di adattamento dei vegetali e degli animali alla mancanza di acqua e riconoscere bisogni analoghi ai propri. -Rilevare alcune forme di adattamento del vegetali e degli animali alla mancanza di acqua e riconoscere bisogni analoghi ai propri. -Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Iniziare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare ad intuire possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA -

Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.

COMPETENZE DISCIPLINARI -

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Analizza e racconta in forma chiara ciò che

ha fatto e imparato. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e rispetta l'ambiente sociale e naturale. **COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE** Osservare, descrivere confrontare individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà Oggetti, materiali e trasformazioni L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. -Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione temperatura, calore, ecc.). -Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà (ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.), utilizzando strumenti anche di uso comune (ad esempio: acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). -Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) -Individuare proprietà di materiali comuni; produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscelate eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni); integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica ed aritmetica. -Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico in base ai criteri di reversibilità ed irreversibilità. **SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI** Osservare e sperimentare sul campo - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. -Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. -Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** -Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. -Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; -osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. - Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi. -Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche. **L'UOMO E I VIVENTI** L'uomo, i viventi e l'ambiente -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha cura del proprio

corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. L'uomo, i viventi e l'ambiente -Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. -Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante. -Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. - Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.

AMBIENTI . L'uomo, i viventi e l'ambiente -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. L'uomo, i viventi e l'ambiente -Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. -Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante. -Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. -Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.

COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA SCIENZE AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA -Mettere in relazione il pensare con il fare. -Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici.

COMPETENZE DISCIPLINARI - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Ha atteggiamenti di cura verso

l'ambiente scolastico e rispetta l'ambiente sociale e naturale. - Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO SCIENZE - CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE** Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi della realtà. Oggetti, materiali e trasformazioni L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. -Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. **SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI** Osservare e sperimentare sul campo - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. -Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. -Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano -Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. -Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli essere viventi. Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi. -Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche. Osservare il cielo: il sole e/o gli astri e le loro posizioni nell'arco del giorno e delle stagioni. -Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo. **L'UOMO E I VIVENTI** L'uomo, i viventi e l'ambiente -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. -Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti

all'azione modificatrice dell'uomo. -Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. -Conosce apparati ed organi del corpo umano. AMBIENTI . -Ha atteggiamenti di cura, verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. COMPETENZE DI BASE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA SCIENZE 1.Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni, formulare considerazioni e richiedere chiarimenti in riferimento alla realtà e alle esperienze; 2. porsi domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti; con guida e in collaborazione con i compagni o da solo, formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio/temporali, misurare, utilizzare concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomentare, dedurre, prospettare soluzioni e interpretazioni, prevedere alternative, produrne rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, analizzare e raccontare in forma chiara quanto fatto e imparato. 3. Riconoscere gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. 4. Assumere atteggiamenti di cura, da condividere con gli altri, verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, conoscendone e apprezzandone il valore; avere cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. "L'uomo rimane il più straordinario dei computer." JOHN FITZGERALD KENNEDY ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO TECNOLOGICO COMPETENZE CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO-COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche) COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare

Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile
Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.

Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed interpretare l'informazione

Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo **COMPETENZE D'AREA:**

LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO-COMPETENZA DIGITALE

TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA **COMPETENZA DI AREA** Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. **COMPETENZE**

DISCIPLINARI 1. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. 3. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.

COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO.

COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE PRIMA – SCUOLA PRIMARIA **NUCLEI FONDANTI** **COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE** **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** **ESPLORAZIONE -**

Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. -Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Usare strumenti, oggetti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. (forbici, punteruolo...)

-Osservare descrivere e rappresentare un computer e le sue componenti -Individuare le funzioni di un computer e di alcune periferiche -Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi didattici -Scrivere parole in video scrittura.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO **COMPETENZA CHIAVE** (Racc. UE 18/12/2006) -.

COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA **COMPETENZE CHIAVE** **DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE**

(allegato 2. DM 139/2007, con modifiche **COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA** Imparare ad imparare Iniziare a controllare la propria

produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.

Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe

Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere

progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a

proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. Acquisire ed

interpretare l'informazione Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO.

COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE SECONDA - SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO -

TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare.

Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconosce e identifica nell'ambiente

che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della

tecnologia attuale. COMPETENZE DISCIPLINARI: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE

SECONDA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO ESPLORAZIONE Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le

funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a

conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in

grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o

servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli

altri. -Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi

elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccolgere, sostenere, contenere, distribuire, misurare). -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Seguire istruzioni d'uso. -Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane. -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione usando semplici programmi di grafica; -saper inserire le maiuscole e modificare i caratteri in Word. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)

COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Comincia ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Agire in modo autonomo e responsabile Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevoli delle proprie capacità Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. Individuare collegamenti e relazioni Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire sicurezza nel selezionare il campo d'indagine e nell'intuire i dati pertinenti

COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE TERZA - SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della

tecnologia attuale. COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE I TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE TERZA – SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE, PREVEDERE E TRASFORMARE INFORMATICA Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare,...) e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. -Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. -Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. -Eseguire interventi di decorazioni, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane. -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione: conoscere le norme di tutela della salute e della sicurezza del computer; - Saper scrivere in Word e inserire le maiuscole; saper modificare, colorare ed evidenziare le parole; -saper centrare i titoli; -saper stampare un documento; -saper stampare le informazioni e copiare le immagini in Word; -saper utilizzare il browser Internet Explorer; -saper usare un motore di ricerca per trovare le informazioni sul Web. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUARTA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche) COMPETENZE TRASVERSALI

SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione Comunicare Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. Progettare Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe Collaborare e partecipare Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare. Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUARTA- SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE I TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUARTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE, PREVEDERE E TRASFORMARE INFORMATICA Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli

altri. -Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare,...) e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. -Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. -Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. -Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. -Eseguiere interventi di decorazioni, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. -Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane. -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione: conoscere le norme di tutela della salute e della sicurezza del computer; -saper scrivere in Word e inserire le maiuscole; -saper modificare, colorare ed evidenziare le parole; - saper centrare i titoli; -saper stampare un documento; -saper stampare le informazioni e copiare le immagini in Word; -saper utilizzare il browser Internet Explorer; -saper usare un motore di ricerca per trovare le informazioni sul Web. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) - COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA Imparare ad imparare Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Comunicare Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista Progettare Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una procedura efficace per situazioni analoghe. Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare Risolvere i problemi Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. Individuare collegamenti e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire Acquisire ed interpretare l'informazione Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti. COMPETENZE D'AREA: LA COMPETENZA DI BASE IN CAMPO

TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA AREA DISCIPLINARE: MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA COMPETENZA DI AREA Mettere in relazione il pensare con il fare. Affrontare situazioni problematiche ipotizzando soluzioni, individuando possibili strategie risoltrici. COMPETENZE DISCIPLINARI - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Conosce alcuni processi di trasformazione di risorsa e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. COMPETENZE DISCIPLINARI: COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO. COMPETENZA DIGITALE I TECNOLOGIA INFORMATICA - CLASSE QUINTA - SCUOLA PRIMARIA NUCLEI FONDANTI COMPETENZA SPECIFICA DISCIPLINARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OSSERVARE, PREVEDERE E TRASFORMARE INFORMATICA Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. -È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale. -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. -Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. -Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. -Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico Vedere e osservare -Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. -Prevedere e immaginare -Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. -Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. -Riconoscere i difetti

di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Intervenire e trasformare -Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA 1. Conoscere la struttura e comprendere i meccanismi di funzionamento di alcuni semplici strumenti e macchine di uso comune. "Il nostro paese è il mondo e la cittadinanza l'umanità intera." WILLIAM LLOYD GARRISON CITTADINANZA E COSTITUZIONE COMPETENZA CHIAVE (Racc. UE 18/12/2006) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE L'I.C. "V. GUARNACCIA" persegue gli obiettivi di apprendimento di CITTADINANZA E COSTITUZIONE, oltre che all'interno del percorso storico-geografico, anche trasversalmente attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa con il territorio e/o attraverso percorsi interdisciplinari con il gruppo classe, a classi aperte in verticale e/o in orizzontale, nonché attraverso buone pratiche di insegnamento (didattica, attiva, della scoperta che predilige forme di cooperazione rispetto che alla lezione frontale) Al fine di promuovere l'educazione integrale di ciascun alunno/a si propone il seguente percorso che si ispira: Le valenze formative dei campi di esperienza e delle discipline nella promozione della cittadinanza

Le linee di indirizzo per Cittadinanza e Costituzione I nuclei tematici essenziali dei campi di esperienza (scuola infanzia) Gli apporti delle discipline (scuola primaria) La progettazione integrata (alleanza tra scuola, famiglia e territorio) La scuola dell'infanzia e la scuola primaria, mirano (temporalmente e istituzionalmente) nel primo ciclo di istruzione, con la scuola secondaria di primo grado, a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà Il curricolo di istituto della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado include: A) l'educazione alla cittadinanza attiva B) la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana. NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Dal documento di Indirizzo del 4 marzo 2009) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche): COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI 1. Imparare ad imparare. 2. Comunicare. 3. Progettare. 4. Collaborare e partecipare. 5. Agire in modo autonomo e responsabile. 6. Risolvere i problemi. 7. Individuare collegamenti e relazioni. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione. -Favorire il pensiero critico, divergente e creativo. -Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei diversi comportamenti. -Suddividere incarichi e svolge

compiti per lavorare insieme agli altri con un obiettivo comune. -Mettere in atto comportamenti di autonomia, controllo, fiducia di sé Affrontare l'esperienza scolastica con senso di responsabilità. Rispettare gli altri e le diversità. Rispettare le regole della vita democratica. Indicare soluzioni e propone interventi per migliorare "il proprio e altrui benessere".

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA CLASSE SECONDA CLASSE TERZA CLASSE QUARTA CLASSE QUINTA

Comprendere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. Comprendere il concetto di "formazioni sociali" (art. 2 della Costituzione). Conoscere le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola... Interagire nella vita di classe con consapevolezza. Comprendere che la società è basata su norme

- Conoscere elementi di igiene e profilassi delle malattie. -Comprendere i concetti di diritto/dovere. Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia. -Comprendere lo scopo e la necessità di norme per vivere nella sicurezza e in modo responsabile. -
- Conoscere i bisogni fondamentali dell'uomo. -Conoscere le diverse tipologie di lavoratori (nelle fabbriche, nei servizi...). -Individuare le persone che lavorano per la / nella scuola: insegnanti, collaboratori scolastici, segreteria, dirigente scolastico, gli insegnanti e i collaboratori scolastici addetti alla sicurezza -Conoscere i segnali stradali e le strategie per una migliore circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti. -Muoversi negli ambienti conosciuti con familiarità. Migliorare "il proprio benessere". -
- Comprendere la distinzione tra "comunità" e "società". -Conoscere gli enti locali (comune). -Percepire l'importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione. -Comprendere il concetto di "pieno sviluppo della persona umana". -Riconoscere le principali norme per una buona alimentazione -Distinguere gli enti locali (provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.). -Riconoscere i segni costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica. -Distinguere la Repubblica dallo Stato e alcune sue conseguenze. -Comprendere il concetto di "pieno sviluppo della persona umana" e i compiti della Repubblica a questo riguardo. Individuare significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini. -Superare il concetto di razza e comprendere la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità.

PERCORSO DIDATTICO PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED ATTEGGIAMENTI SAPERE SAPER FARE SAPER ESSERE

Le possibili fonti di pericolo presenti negli ambienti scolastici (scale, terreno accidentato nel giardino, palestre, prese e fili elettrici...). I rischi relativi ad un incendio. Le norme per affrontare le situazioni di incendio. I rischi relativi ad un terremoto. Le norme per affrontare le

situazioni di terremoto. I rischi relativi all'inalazione di vapori chimici. La conoscenza dei numeri telefonici di "emergenza" e la capacità di comporli velocemente, fornendo all'interlocutore tutte le informazioni. L'esecuzione ordinata e consapevole del piano di evacuazione. La conoscenza delle principali istituzioni che svolgono compiti di Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato. Trasmettere sicurezza a chi sta intorno, nella consapevolezza che comportamenti scorretti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri. Mettere in atto comportamenti adeguati relativi alla persona, agli oggetti e all'edificio scolastico a causa di un incendio o di un terremoto o di inalazione di sostanze pericolose. Applicare le regole per una corretta evacuazione. Essere consapevole delle conseguenze di un uso scorretto dei vari spazi in particolare delle scale della palestra e delle prese elettriche. Essere consapevole di quali comportamenti individuali e collettivi possono diventare fonte di pericolo per sé e per gli altri. Essere consapevole che un incidente o un comportamento scorretto può scatenare reazioni emotive.

NOME SCUOLA

G. MARCONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

come G. Paolo II

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

vedi allegato G. Paolo II

NOME SCUOLA

"G. VERGA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

come G.Paolo II

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

vedi allegato G. Paolo II

NOME SCUOLA

V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

SCUOLA SECONDARIA. CURR. ED CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

SECONDARIA DI PRIMO GRADO Percorso delle singole discipline sulla base delle Indicazioni Nazionali (Regolamento del 16/11/2012) La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale delle persona, all' interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. .

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Smunale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCHI MATEMATICI ORGANIZZATO DA A.I.P.M. (ACCADEMIA ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA MATEMATICA)

I giochi matematici, mettendo a confronto alunni di diverse scuole del territorio nazionale che gareggiano con lealtà nello spirito di una sana competizione sportiva, consentono l'avvicinamento alla cultura scientifica e presentano la matematica in una forma diversa ed accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti necessari per la partecipazione ai giochi Matematici, attraverso i quali è possibile valorizzare le eccellenze e contemporaneamente stimolare la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella matematica motivi di interesse per "amarla" di più.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: 1. avvicinare alla cultura scientifica e presentare la matematica in forma divertente e accattivante 2. valorizzare gli alunni dotati e stimolare quelli con scarso interesse 3. sviluppare le dinamiche relazionali attraverso il lavoro di gruppo e le classi aperte. Obiettivi: 1. Migliorare la preparazione degli studenti; 2. Acquisizione di aspetti matematici diversi dal puro calcolo; 3. Acquisizione di competenze logico-matematiche spendibili nel tempo; 4. Crescita dell'autostima e delle capacità di autovalutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

❖ RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE DELLA MATEMATICA

Il progetto si propone l'obiettivo di recuperare le conoscenze di base della matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curricolari. Ciò avverrà attraverso attività di gruppo di tipo laboratoriale con la proposta di esercizi graduati e anche con la

somministrazione di schede mirate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati in classe. Il recupero si svilupperà attorno agli argomenti di aritmetica, geometria ed algebra così come stabilito nelle riunioni del dipartimento disciplinare e che risultano essere argomenti indispensabili e basilari per lo sviluppo delle competenze matematiche. Il progetto si rivolge così a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze individuati dai rispettivi docenti all'interno delle proprie classi e che presentano una preparazione di base carente e lacunosa ed avrà la finalità di colmare le lacune presenti attraverso interventi didattici, educativi ed integrativi. Si intende intervenire anche sul come si studia la Matematica attivando iniziative tendenti al miglioramento di un metodo di studio che sia finalizzandolo all'acquisizione di un sufficiente livello di competenze curriculari tutto ciò attraverso esercizi mirati proposti anche in gruppi ristretti di pari livello. Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base; - Insuccesso scolastico; - Difficoltà nell'apprendimento; - Scarsa motivazione allo studio; - Abbandono scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per le classi prime: eseguire correttamente le quattro operazioni; eseguire le espressioni; elevare a potenza un numero; individuare i divisori di un numero; distinguere i numeri primi; calcolare il M.C.D. e il m.c.m.; riconoscere e disegnare rette, semirette e segmenti, angoli, rette perpendicolari e parallele, calcolare il perimetro di una figura piana. Per le classi seconde: frazionare un intero; semplificare e ridurre ai minimi termini una frazione; confrontare due o più frazioni; eseguire le quattro operazioni e la potenza con i numeri razionali; riconoscere i numeri decimali limitati e illimitati e i periodici; calcolare la radice quadrata; calcolare l'area di una figura piana; applicare il teorema di Pitagora. Per le classi terze: Conoscere i numeri relativi; eseguire le operazioni in Z e in Q ; riconoscere monomi e polinomi ed eseguire semplici operazioni con essi; risolvere espressioni letterali; risolvere equazioni di I grado ad una incognita; riconoscere elementi e proprietà dei solidi di rotazione; risolvere problemi inerenti al calcolo di superfici, volumi e pesi dei solidi applicando formule dirette e inverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **DM8/2011: PRATICA MUSICALE PRIMARIA**

La finalità che il progetto si propone consiste nell'implementazione dell'attività musicale, che avviata già dalla scuola dell'infanzia può essere potenziata nelle classi quinte di scuola primaria per consentire un naturale proseguo nelle classi di scuola secondaria con l'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare alla conoscenza degli strumenti musicali Consentire uno studio più attento delle tecniche musicali di base Far nascere l'amore per l'arte canora e musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **VERSO LE PROVE INVALSI**

Il progetto si propone un rafforzamento in Italiano e Matematica per le classi prime e seconde di scuola primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO TRINITY:READY, STEADY, TRINITY!**

Il progetto, destinato agli alunni di scuola secondaria e di quinta classe di scuola primaria, si propone il potenziamento della Lingua Inglese allo scopo di far conseguire le certificazioni A1 e A2 agli alunni partecipanti al progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

I destinatari del corso saranno in grado di esprimersi in contesti vari e conseguiranno, attraverso gli esami GESE, una certificazione Trinity riconosciuta a livello internazionale, spendibile non solo nel sistema educativo italiano, ma anche in ambito lavorativo e in contesti europei. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi enucleati comporterà inoltre una forte ricaduta sulla motivazione all'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro



AMICI DELLA BIBLIOTECA:LETTURA CREATIVA IN BIBLIOTECA

Il progetto, proposto dall'Ente Locale, intende valorizzare la lettura e avviare gli alunni al gusto del leggere e narrare, raccontare e raccontarsi. Purtroppo quest' anno non sarà possibile organizzare incontri in biblioteca, per cui si è pensato di poter avvicinare i giovani al mondo della lettura in modo diverso, innovativo e più vicino al mondo dei giovani attraverso la visione di videoclip con visita "virtuale" guidata nei luoghi del nostro territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze della storia siciliana attraverso incontri in "biblioteca virtuale" in modo da stabilire un particolare "legame", affinché in età adulta diventi un assiduo lettore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Alunni di scuola primaria e dell'infanzia

❖ AMICI DELLA BIBLIOTECA:ORIGINI E SCOPERTA DEL TERRITORIO

Progetto realizzato in collaborazione con l'Ente Locale e finalizzato alla valorizzazione della lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Approfondimento

Alunni di scuola secondaria

❖ PROGETTI PON - FSE

EDUCAZIONE BILINGUE PLURILINGUE INFANZIA MUSICA- CRESCENDO CON IL VIOLINO INFANZIA ESPRESSIONE CORPOREA- GIOCANDO IMPARO INFANZIA LINGUA MADRE: IL TELEGIORNALE A SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Tutti matematici con il Coding PRIMARIA E SECONDARIA Lingua straniera- english in moving PRIMARIA E

SECONDARIA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ **PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI**

CRESCENDO CON IL VIOLINO PRIMARIA CORO IN MUSICA PRIMARIA I progetti sono rivolti agli alunni della classe 3B primaria e sono a completo carico economico dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Quali obiettivi del "fare coro" a scuola **OBIETTIVI FORMATIVI** Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo delle capacità espressive Potenziamento delle capacità comunicative Socializzazione Integrazione **OBIETTIVI COGNITIVI** Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere, ecc...) **OBIETTIVI METACOGNITIVI** Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità mnemoniche Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi. Crescendo in violino **FINALITÀ**: conoscere gli strumenti musicali del mondo (in particolare il violino) praticare e ascoltare musica favorire i momenti di relazione tra bambini e con gli adulti **OBIETTIVI "CRESCENDO IN VIOLINO"**: creare una situazione spontanea per accostarsi alla musica scoprire i rudimenti del linguaggio musicale (suono, timbro, ritmo, notazione) sviluppare la stima di sé, l'identità individuale e l'autocontrollo aumentare la concentrazione favorire il rilassamento usare linguaggi diversi per esprimersi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"PIANO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO"**

La finalità del progetto consiste nel favorire l'inclusione degli alunni più svantaggiati e

con la tendenza a non frequentare. Spesso la demotivazione alla frequenza è una conseguenza non soltanto di problematiche prettamente di natura sociale -familiare ma anche scolastica. Spesso, alcuni alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento per vari motivi (carenze di base, percorsi scolastici pregressi negativi e risultati poco motivanti per le loro aspettative, disturbi specifici dell'apprendimento non diagnosticati, etc..), si assentano per non affrontare tali situazioni, demotivandosi fino anche ad abbandonare la scuola. La prevenzione di situazioni di difficoltà è l'obiettivo del progetto. il progetto verrà svolto in RETE con l'Osservatorio d'Area del distretto di competenza, Enti locali e associazioni di volontariato. le attività previste sono □ Monitoraggio con raccolta dati assenze alunni a rischio di dispersione scolastica - □ Rielaborazione dati su schede dell'USR e USP da inviare a Osservatorio d'Area. □ Condivisione di proposte -formazione-progetti sul disagio giovanile - □ Incontri GOSP in rete con Esterni per individuare percorsi mirati a favore degli alunni a rischio di abbandono scolastico. □ Progetti mirati per gli alunni con difficoltà sociali e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Reinserimento scolastico degli alunni a rischio di abbandono. □ Autostima e fiducia nelle proprie capacità degli alunni con disagio scolastico. □ Motivazione ad apprendere
- Inserimento socio -culturale □ Orientamento Scolastico percorso successivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale della scuola ed esperti esterni

❖ SCONFIGGIAMO INSIEME IL CORONAVIRUS

Visione video, riflessioni scritte e orali, Letture, Poesie e filastrocche, rappresentazioni grafiche, fumetti e recitazione, esercizi di gestione delle emozioni e del comportamento

Obiettivi formativi e competenze attese

rendere il bambino consapevole e fargli vivere con serenità e con atteggiamento positivo l'emergenza sanitaria in corso e che abbia padronanza degli strumenti necessari per la salute propria e altrui

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **“ SALUT LES ENFANTS ”**

il progetto è rivolto agli alunni della classe 2C primaria. si realizzerà attraverso -Scambi comunicativi in lingua francese. -Memorizzazione di parole e semplici frasi. -Copiare e leggere parole e semplici frasi. -Analizzare e scoprire analogie e differenze tra la lingua francese e quella italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprensione di brevi messaggi. -Comunicazione con espressioni e frasi memorizzate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **“TUTTI PRONTI PER LE PROVE INVALSI**

Dagli esiti delle prove INVALSI emergono criticità e difficoltà nelle abilità oggetto di prova. Si cercherà, con questo percorso, di innalzare il livello di qualità della scuola e di ridurre l'eventuale fenomeno del cheating. Sono previste: esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti, attraverso anche l'utilizzo della LIM e delle numerose risorse on-line. Il progetto si propone un rafforzamento in Italiano e Matematica per le classi seconde di scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Adeguamento ai dati nazionali relativamente all'appartenenza territoriale e alla composizione dell'istituto e innalzare altresì il tasso di successo scolastico

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **UN MONDO DIRITTO**

Il progetto è rivolto agli alunni della classe seconda della scuola primaria ed ha durata triennale. E' un progetto di potenziamento e arricchimento formativo, con la finalità di promuovere esperienze significative e piacevoli che favoriscano la crescita socio affettiva e la stima di sé, incoraggiando la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e sociale, valorizzando alcune occasioni particolari: il 20 novembre (Giornata Internazionale sui diritti dell'infanzia), il periodo natalizio (proponendo delle attività didattico-educative improntate sui valori dell'uguaglianza, della solidarietà, della pace

e dell'interculturale) e la giornata della legalità (incoraggiando la cultura della legalità e promuovendo atteggiamenti di cittadinanza attiva).

Obiettivi formativi e competenze attese

Partecipazione responsabile alla vita della classe, della scuola e della comunità.

Aumento dell'atteggiamento di cooperazione, di integrazione sociale, aumento della capacità d'ascolto, dell'interesse e maggiore assunzione di responsabilità.

Arricchimento dell'offerta formativa diversificata

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ ESSERE E BENESSERE: UNITI CONTRO IL COVID

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia rientra nell'ambito della cittadinanza attiva. Coerentemente all'età dei bambini, tratta i temi della promozione alla salute soffermandosi con più attenzione all'attività di prevenzione nei confronti del corona virus. Si svilupperà nel lavoro quotidiano sulle prime regole di comportamento igienico-sanitario, alimentare ed ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese

rafforzare l'autostima, capire e consolidare le buone abitudini d'igiene personale, l'importanza di una corretta alimentazione, sviluppare il concetto di movimento come attività indispensabile alla salute del corpo.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ "FRIDAYS FOR FUTURE": SALVIAMO IL PIANETA

Venerdì 25 settembre • Visione di video sulla salvaguardia dell'ambiente • Fruizione dei siti delle organizzazioni "Fridays for Future" dei diversi Stati europei; • Analisi di testi e poesie sul rispetto del nostro Pianeta; • Dibattiti e riflessioni sulla questione della salvaguardia del clima e degli ecosistemi Venerdì 9 ottobre • Partecipazione agli eventi in rete, organizzati dal movimento "Fridays for Future Italia". Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

• hanno acquisito consapevolezza dell'importanza di proteggere il Pianeta; • hanno

imparato a mettere in atto azioni quotidiane per raggiungere il suddetto obiettivo; • hanno fatto esperienza di fenomeni globali; • hanno appreso la possibilità di utilizzare le reti Internet e dei Social per fini sociali e di consapevolezza collettiva

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ LA NOSTRA SCUOLA LIBERA DAL FUMO

Trattazione del tema a cura dei docenti nella singola disciplina anche attraverso l'ausilio di video e documentari. Individuazione dei danni del fumo. il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare nei ragazzi il desiderio di trasmettere la motivazione di non fumare ad altri ragazzi/adulti: attraverso meccanismi di comunicazione tra pari. Saranno osservati i comportamenti e i livelli di competenza raggiunti dai ragazzi adeguando, man mano, il percorso ipotizzato alle loro esigenze e alle loro risposte,

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esperto esterno

❖ MARTIN LUTHER KING'S DAY

• Riflessioni, letture di brani (in italiano e in inglese), dibattiti nelle classi, finalizzati all'organizzazione del "giorno del ricordo di M. L. King" • Organizzazione della giornata: la situazione, rispetto all'emergenza da corona virus, suggerirà l'organizzazione di un evento in auditorium per classi parallele o, in alternativa, la semplice discussione all'interno delle singole aule. il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni : • Conoscono tappe importanti della storia dei diritti civili; • Ricevono modelli positivi di comportamento a cui ispirarsi; • Arricchiscono la loro personalità di valori umani e morali; • Imparano a confrontare presente e passato, e a trarre esempio da quest'ultimo; • Sono sensibilizzati su questioni urgenti riguardanti l'attualità

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO FEMMINICIDIO "QUESTO NON E' AMORE"**

L'identificazione nei ruoli maschili e femminili è un processo che inizia sin dall'infanzia. Gli stereotipi condizionano l'apprendimento, intrappolano uomini e donne in definizioni rigide che possono limitare l'agire delle persone nel corso della loro esistenza e condizionano la società e il nostro modo di agire. Da qui l'esigenza di un progetto che ha come finalità la conoscenza e la sensibilizzazione nei confronti di temi fondamentali quali: le differenze di genere, la violenza, i diritti delle donne, le leggi di tutela delle donne, gli stereotipi ed i luoghi comuni legati al pregiudizio ed alla falsa percezione della figura femminile nella società. Sostenere una cultura delle differenze attenta alle persone in una logica delle pari opportunità che superi la bipartizione uomo-donna e consideri tutte le forme di discriminazione, rientra nella didattica curricolare di tutte le discipline. Sarà compito dei docenti di ogni disciplina dare il proprio contributo sul fronte dell'informazione e della prevenzione, partendo dalle conoscenze relative al contesto socioculturale in cui si inserisce il fenomeno della violenza di genere, ai modelli, alle rappresentazioni delle relazioni tra i generi, agli strumenti di tutela, ai presupposti e alle conseguenze psicologiche della violenza con lo scopo di agevolare la riconoscibilità delle situazioni a rischio e, quindi, di mettere in atto interventi preventivi. Con il supporto di tutte le discipline (arte, musica, letteratura, lingue, ed. alla cittadinanza, scienze, ecc.) il progetto aspira pertanto a guidare i ragazzi alla conoscenza dell'altro, al rispetto delle diversità, alla difesa dei Diritti umani fondamentali, alla condanna di quei momenti della Storia e della vita quotidiana in cui tali Diritti sono stati e sono tuttora calpestati. Oltre ai docenti saranno coinvolte le volontarie dell'Associazione "Donne insieme" della provincia di Enna, che con la loro professionalità ed esperienza aiuteranno i ragazzi in questo percorso di prevenzione alla disparità e alla violenza di genere. La nostra società, le convenzioni che, a livello internazionale, tutelano i diritti umani. progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e alle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi: • Aiutare gli studenti a riflettere sulla tematica della discriminazione di genere, sui comportamenti aggressivi e sulle eventuali strategie di prevenzione e difesa. • Aiutare gli studenti a comprendere che le qualità positive o negative di ogni individuo dovrebbero essere tipiche di una propria soggettività e non di un genere

sessuale o di una categoria sociale. • Aiutare gli studenti a rompere gli schemi tradizionali, gettando le basi per un'educazione alla diversità e alla tolleranza. • Apprendere le regole fondamentali della convivenza civile dallo studio dei principi costituzionali all'organizzazione delle istituzioni che sono alla base dell'organizzazione democratica. • Destruire gli stereotipi di genere per favorire una comunicazione aperta e migliorare la qualità delle relazioni sociali. • risultati attesi: Sostenere e accompagnare nel processo formativo/informativo quanti sono in situazione di disagio sia perché spettatori del fenomeno di violenza di genere, sia perché sprovvisi di conoscenze reali. • Conoscere le varie forme di violenza e le principali norme giuridiche a tutela dell'integrità psicofisica delle persone. • Fornire informazioni fruibili e rispondenti ai bisogni degli adolescenti. • Conoscere l'importanza dei comportamenti individuali onde meglio gestire la propria quotidianità anche su un piano strettamente personale. • Maturare un senso etico come fondamento dei rapporti tra cittadini. • Acquisire la capacità di vivere in modo equilibrato i legami affettivi. • Favorire la convivenza di maschi e femmine nel rispetto, nella stima e nella collaborazione reciproca. • Acquisire consapevolezza del concetto di parità e differenza tra i due sessi, inteso come capacità di riconoscersi in ruoli diversi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti ed esperti esterni

❖ IL GIORNO DELLA MEMORIA: SHOAH E FOIBE

Il 27 gennaio e 10 febbraio, rappresentano un' amara ricorrenza che non può essere ignorata e solo ricordata ma, che per la gravità dei fatti storici- culturali essa si pone la finalità della formazione di coscienze morali sui temi: natura umana, bene e male, valore delle leggi. Il progetto mira a far comprendere come gli ambiti del sapere umano (artistico, storico, letterario e musicale) sono interconnessi e come, attraverso lo studio di fatti ed eventi accaduti nel passato sia possibile riconoscere ed arginare nuove forme di discriminazione e sopraffazione. Scopo principale sarà mettere in evidenza come la diversità culturale, etnica, religiosa non può essere discriminante ma un valore di crescita collettiva . I docenti di lettere e storia proporranno lo studio e la contestualizzazione della tematica nella maniera più adeguata all'età e alla sensibilità degli alunni che saranno coinvolti in attività di ricerca e riflessione avvalendosi di vari strumenti (libri, fonti storiche, testimonianze, immagini, musiche, web)Attraverso la geografia si potrà indicare e localizzare i luoghi simbolo della SHOAH e delle FOIBE, attraverso l'arte, la musica e la religione conoscere ed esprimere le diversità culturali

di un popolo. alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi: • Comprendere il valore del rispetto per se stessi e per gli altri, • Aumentare la conoscenza e l'accettazione di sé, • Acquisire consapevolezza della propria identità personale, sociale, culturale, • Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione • Conoscere il passato per capire e vivere il presente. • Conoscere l'importanza di avere dei valori di riferimento che orientino le nostre scelte, • Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci • Comprendere che tutte le discipline, e quindi gli ambiti del sapere umano, sono tra loro interconnessi (valorizzazione della pluridisciplinarietà e dell'unitarietà del sapere). risultati attesi: • Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie, e le fonti utilizzate per reperire, valutare, informazioni. • Comprendere l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo e le arti visive. • Comprendere che la diversità è un bene da proteggere da possibili deviazioni, • Favorire un sano ed armonico sviluppo dell'individuo nelle sue componenti relazionali, • Riflettere riconoscere ed argomentare sui propri valori di riferimento

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ "A SCUOLA DI GENTILEZZA"!

il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte primaria, vuole che gli alunni prendano coscienza che la propria umanità è misurata dal grado di gentilezza che si manifesta nei confronti dell'altro. L'aula assumerà organizzazioni spaziali diverse a seconda delle attività da svolgere: sedie in cerchio, nei momenti di riflessione, condivisione, ascolto; banchi ad isola, in gruppi di quattro, cinque alunni, durante le attività produttive, espressive e grafiche. Conversazioni, drammatizzazioni, cooperative-learning, circle time e brain storming seguendo e rispettando le norme anti COVID-19

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto, nell'ambito della cittadinanza attiva si auspica l'obiettivo di creare o favorire relazioni positive all'interno della scuola tra personale, docenti, studenti, famiglie come riscoperta di valori di buona convivenza civile, di composizione dei conflitti e di cittadinanza attiva e come antidoto a fenomeni di bullismo.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ DANTEDI'

In occasione del Dantedì, celebrato in Italia il 25 marzo per ricordare il sommo poeta, gli alunni delle classi seconde approfondiranno la conoscenza della Divina Commedia e delle altre opere dantesche. Verrà inoltre proposto agli alunni un approfondimento del lessico dantesco e la conoscenza dei diversi lasciti linguistici del poeta nella lingua italiana. Per tale motivo durante la settimana compresa dal 22 al 26 marzo, nell'atrio della scuola verrà posta una lavagna in cui ciascuna classe ogni giorno annoterà un neologismo di origine dantesca, che ha ricercato e conosciuto. Le classi III A e III B realizzeranno uno spettacolo teatrale dal titolo "La divina Comedìa", spettacolo che gli alunni stavano allestendo durante lo scorso anno scolastico e che non è stato rappresentato a causa dell'emergenza Covid 19 dilagata lo scorso marzo. Lo spettacolo prevede una riproduzione in chiave parodica di alcuni canti della Divina Commedia con l'inserimento di brani musicali, tratti dalla tradizione canora italiana, anch'essi reinterpretati in chiave ironica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni dovranno: • Conoscere e approfondire la poetica di Dante Alighieri e le sue opere principali; • Saper interpretare un testo teatrale; • Approfondire la conoscenza della lingua italiana attraverso lo studio accurato delle opere dantesche. •

Comprendere l'importanza del sommo poeta nel panorama letterario italiano e internazionale. • Comprendere attraverso lo studio dell'opera l'importanza della letteratura per la conoscenza di sé e degli altri.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE"

La crescita porta i ragazzi a confrontarsi con problematiche nuove e strumenti molto sofisticati e insidiosi e nuovi pericoli. Dal web ai fenomeni criminosi, alle dipendenze, alle fatiche legate alla crescita fisica e alla maturazione. La scuola assume un ruolo di accompagnamento e cura affinché i ragazzi non si sentano soli in questa fase delicata della loro vita, ma possano acquisire gli strumenti per destreggiarsi in un nuovo contesto così articolato. Le attività saranno così articolate: • Visione film • Ascolto brani

musicali • Approfondimento del testo della Costituzione: - principi fondamentali • - diritti e doveri • -organizzazione dello stato • Analisi, riflessione e discussione partecipata su quanto visto e letto progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, vuole: • Contrastare, attraverso la riflessione sui principi del vivere comunitario e del diritto, i comportamenti e la logica sottesi al proliferare delle mafie. • Far avvertire i valori affermati dalla Costituzione come propri di ciascuno e garanzia per tutti di libertà e rispetto. • Favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti così che diventino persone autonome e responsabili capaci di difendere i diritti propri e altrui. • Far comprendere la necessità di regole in una società civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi: □ Formare cittadini responsabili e che regolano la convivenza civile. □ Trasmettere valori e modelli culturali educativi e positivi. □ Stimolare negli alunni la consapevolezza di cosa renda un comportamento scorretto, cioè delle implicazioni negative che tale comportamento ha su chi lo tiene e sulle persone a lui vicine. □ Fornire gli strumenti per distinguere un comportamento corretto (in linea con le regole/le leggi) da uno scorretto. □ Far sviluppare all'alunno la consapevolezza dell'importanza della sua partecipazione alla vita collettiva, di come cioè le sue scelte individuali abbiano sempre un preciso peso. risultati attesi: Diffusione di una cultura della legalità attraverso lo sviluppo di una coscienza civica e di cittadinanza attiva che possa efficacemente contrapporsi alla cultura del compromesso mafioso, del malaffare e del privilegio

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "I MIGRANTI E I VIAGGI DELLA SPERANZA, TRA REALTÀ E PREGIUDIZI"

Con il presente progetto la scuola si pone a tutela dei diritti dei migranti in quanto persone. Ci si propone di sensibilizzare ed educare i ragazzi attraverso la conoscenza dell'altro e al rispetto di ognuno, anche con piccole azioni quotidiane di convivenza e cooperazione. E' indubbio che proprio in età scolare possono essere consolidati certi atteggiamenti che facciano prendere coscienza delle grandi responsabilità, non solo di chi ci governa, ma anche di ognuno di noi, per cercare di colmare la grande distanza che ci divide e fare di tutto, nel nostro piccolo, per dare loro una vita dignitosa e costruire un futuro migliore, un futuro di fratellanza e pace per tutti i popoli della terra. E per raggiungere un obiettivo così ambizioso è necessario inculcare nella

mente dei discenti la consapevolezza che è necessario innanzitutto dissipare i pregiudizi. Le motivazioni che ci hanno spinto ad intraprendere un percorso sul fenomeno dei migranti ha lo scopo di sensibilizzare ed educare i ragazzi a sviluppare comportamenti rispettosi e un atteggiamento empatico verso l'altro, il diverso, soggetto di diritti che dev'essere rispettato e valorizzato nella propria identità e unicità. L'altro non è diverso da me, "l'altro non è altro che me stesso allo specchio". Ci si propone di porre l'attenzione su quello che quotidianamente si consuma davanti ai nostri occhi con gli innumerevoli sbarchi dei viaggi disperati di migliaia di uomini, donne e bambini e, soprattutto far riflettere i nostri alunni sul vento dell'odio e della discriminazione che imperversa nei loro confronti. Il lavoro si svolgerà in classe in sinergia con i docenti di altre discipline. La realizzazione del progetto richiede il coinvolgimento dei docenti delle classi destinatarie. Sarà letta e spiegata ai ragazzi la normativa internazionale dei diritti umani e la problematica dell'immigrazione, che sarà oggetto di riflessioni. Inoltre, saranno proposti dei video e dei documentari inerenti al tema. Il progetto si svolgerà nei mesi di novembre e dicembre e si concluderà con un incontro che avverrà il 18 dicembre 2020 in occasione della "Giornata internazionale per i diritti dei migranti". Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppare negli alunni la consapevolezza del fenomeno migratorio che ha assunto ormai dimensioni di portata globale;
2. Concetto e significato di migrazione;
3. Conoscere i diversi tipi di migrazione;
4. Alcune delle più importanti migrazioni nella storia planetaria;
5. Decostruzione dei pregiudizi e degli stereotipi sulle migrazioni;
6. Enfaticizzazione dei risvolti positivi del fenomeno migratorio, che non implicano necessariamente dei peggioramenti dei paesi ospitanti, ma un arricchimento nelle relazioni sociali e culturali;
7. Far prendere coscienza a ciascun ragazzo che ogni uomo ha una propria dignità di essere umano, portatore come tale di diritti;
8. Assumere un punto di vista alternativo al proprio;
9. Acquisizione di competenze civiche e sociali, che diano all'alunno una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e la propria responsabilità all'interno di una collettività;
10. Esprimere le proprie idee in maniera critica e propositiva;
11. Prendere consapevolezza dell'importanza di diverse prospettive di analisi;
12. Testimonianze: storie di vita e punto di vista dell'altro.

risultati attesi: Promuovere la conoscenza dello strumento normativo della "Giornata internazionale per i diritti dei migranti" proclamata nel 2000 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite in occasione dell'anniversario della data dell'adozione della Convenzione per la protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri

delle loro famiglie, avvenuta il 18 dicembre 1990. La conoscenza della problematica dei migranti ha come principale obiettivo quello di sviluppare comportamenti che arricchiranno ogni allievo nel suo processo di crescita esistenziale, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma anche nel corso di tutta la vita.

❖ “CORRI, SALTA, IMPARA”

La scuola è soprattutto luogo di comunicazione. La comunicazione per essere efficace e diventare strumento universale, si serve di tutte le sue espressioni linguistiche: quella corporea, quella artistica, quella parlata e quella musicale. Tra le motivazioni che hanno ispirato la scelta di questo progetto, rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni, che frequentano la scuola dell'infanzia, c'è la visione di utilizzare il movimento, come strumento per realizzare strategie efficaci di comunicazione, azione, relazione ed espressione per integrare ed includere, favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme e concorrere alla finalità della scuola dell'infanzia, di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza avviandoli alla cittadinanza. La metodologia per sostenere questo percorso progettuale sarà suddivisa in due aree e si svilupperà in tre tempi, con l'uso, in ciascuno, di materiali diversi. Un'area con l'obiettivo di guidare i bambini al piacere che può dare lo sperimentare il movimento attraverso attività spontanee con l'uso del proprio corpo, lo spazio e i materiali. Questa fase è essenziale per la formazione di una buona immagine del proprio corpo. L'altra area è quella dell'espressività artistica e del linguaggio. Quest'area è caratterizzata dalle rappresentazioni in forma di disegni, costruzioni, etc... Qui sarà importante mettere in atto le linee guida sulla sicurezza (sanificare i fogli, le costruzioni ecc...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi si misureranno in relazione all'età dei bambini (3, 4, 5 anni) e saranno proiettati:

- In relazione al corpo: □ Riconoscere il corpo e le sue diverse parti. □ Sviluppare le dinamiche di coordinamento generale della corsa, dei salti, delle cadute ecc... L'obiettivo principale è quello di far nascere ed evolvere il piacere sensomotorio nel bambino con attività divertenti. □ Sviluppare il controllo posturale: equilibrio statico e dinamico, equilibrio e squilibrio. □ Riconoscere le proprie capacità e i propri limiti in modo tale che si vivano serenamente situazioni di rischio, adottando misure di sicurezza o chiamando l'aiuto necessario. □ Sviluppare il tono muscolare con appropriate azioni. □ Accompagnare con lo sguardo l'azione □ Sviluppare una gestualità del viso e del corpo che accompagnino l'azione.
- In relazione allo spazio: □

Utilizzare ed esplorare lo spazio □ Usare e esplorare diverse altezze. □ Sapersi mettere in uno spazio adeguato, vale a dire, saper collocarsi spazialmente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PALESTRA INVALSI"**

Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove Invalsi svolte negli anni precedenti e presenti sui quaderni operativi degli alunni sul potenziamento delle competenze nelle suddette prove, sia in italiano che in matematica. S Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura, comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica. La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture), nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare dall'una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica). Sono previste esercitazioni di gruppo e individuali, test con autovalutazione, simulazione delle prove, lezione frontale, cooperative learning. Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le diverse sotto-competenze ai processi messi in atto dagli alunni nella risoluzione dei "compiti" richiesti, in modo da sviluppare tutti gli ambiti di apprendimento. Per correzioni collettive e per approfondimenti si ricorrerà all'ausilio della LIM. PROGETTO RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di capacità critiche, riflessive e logiche al fine di affrontare con successo le Prove INVALSI.
- Raggiungimento di una maggiore uniformità nella classe attraverso interventi mirati e personalizzati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **DIRITTI DELL'INFANZIA**

Lettura e commento alla Convenzione sui diritti dell'infanzia. Visione di un documentario inerente al tema. Lettura antologiche e studio di poesie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO LETTURA , VIAGGIO ATTRAVERSO I CLASSICI : PINOCCHIO

Tutto il lavoro sarà condotto attraverso il metodo della ricerca-azione. Dall'enunciato del problema, si procederà alla formulazione dell'ipotesi, all'attuazione previsti, alla verifica e alla valutazione dei risultati raggiunti . Il progetto rivolto agli alunni della classe seconda primaria, si svolgerà per un'ora settimanale nel corso del biennio 2020/21 2021/22

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Acquisire l'abilità e il gusto alla letteratura. 2) Capire e interpretare testi scritti cogliendone il significato. 3)Individuare e descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico appropriato. 4) Comprendere il succedersi degli eventi e il ruolo dei personaggi

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ « VIVERE IN SICUREZZA « : ED. ALLA SALUTE PROPRIA ED ALTRUI

il progetto rivolto alla classe quinta primaria, ha la finalità di stimolare gli alunni alla riflessione sulle tematiche legate alla salute per l'acquisizione di corretti stili di vita. Tutto il lavoro sarà condotto attraverso il metodo della ricerca-azione. Dall'enunciato del problema, si procederà alla formulazione dell'ipotesi, all'attuazione degli interventi previsti, alla verifica e alla valutazione dei risultati raggiunti

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Assumere coscienza dell'importanza della salute e della prevenzione 2) Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale. 3)Stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI"

"Tutti per uno economia per tutti!", viene realizzato nell'ambito del Progetto Educazione Finanziaria nelle scuole, avviato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le attività svolte saranno inerenti al testo fornito; -letture, poesie, filastrocche. Riuscire a creare una banconota. Saranno necessari per la realizzazione: -supporti didattici e materiale di facile consumo. progetto rivolto agli alunni della classe quarta primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare i bambini a capire l'importanza dei soldi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ BULLISMO? NO GRAZIE

il progetto di lettura punta sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi creando un'atmosfera di aspettativa negli alunni. conversazioni guidate e riflessioni per rilevare sentimenti e bisogni relazionali. Ascolto della storia con coinvolgimento interattivo. Attivazione di momenti di relazione positiva con gli altri (ruoli nel piccolo e grande gruppo). Rappresentazione grafica delle proprie emozioni attraverso l'uso creativo del colore. Conversazioni e riflessioni per individuare situazioni scatenanti il conflitto Lettura della storia "Filippo Maria, il terribile" -regole per vivere bene insieme: Conversazioni e riflessione sui comportamenti adeguati e non in situazioni reali o simulate. Giochi di squadra . Il progetto è rivolto agli alunni della classe terza primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Trasmettere il piacere della lettura. 2. Educare all'ascolto e alla convivenza. 3. Favorire gli scambi di idee fra lettori. 4. Rafforzare l'autostima e l'identità personale; 5. Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato; favorire la

collaborazione, il rispetto dell'avversario, il controllo delle pulsioni. sviluppare l'autonomia personale. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica. Rilevazione del rapporto fra il tempo di lettura e il libro letto Rilevazione del grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte ; Valutazione delle insegnanti circa la ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di scrittura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ VIVERE LA LEGALITÀ

Visione dei film "I Cento passi" e "La mafia uccide solo d'estate" • Ascolto del brano musicale dei Modena City Ramblers "I Cento passi" • Letture tratte dal libro "La classe dei banchi vuoti" di Luigi Ciotti • Approfondimento del testo della Costituzione: _ • - principi fondamentali • - diritti e doveri • -organizzazione dello stato • Analisi, riflessione e discussione partecipata su quanto visto e letto

Obiettivi formativi e competenze attese

gli alunni : • hanno sviluppato la consapevolezza dell'importanza della loro partecipazione alla vita collettiva • hanno imparato a distinguere un comportamento corretto da uno scorretto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CODING

Le proposte didattiche saranno volte a favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali del bambino. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. Rivolto agli alunni della classe seconda primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

-Imparare ad usare la mente. -Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. -Potenziare la capacità di risolvere problemi. -Potenziare la capacità di fare calcoli mentali. - Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro per riuscire a raggiungere un

risultato. -Sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. -Sviluppare la capacità di compiere scelte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **BULLISMO E CYBER- BULLISMO**

Presentazione della tematica in classe,delle cause e delle conseguenze. Letture antologiche e visione di filmati inerenti al problema. Successivamente si passerà ad un incontro con esperto esterno. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire il bullismo. Riconoscere casi di bullismo o cyber-bullismo e sviluppare capacità di collaborazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

interno ed esperto esterno

❖ **ORCHESTRA DIGITALE**

Registrazioni di momenti musicali singoli o a piccoli gruppi. Assemblaggio e montaggio suono, immagini per la realizzazione di video multimediali e orchestrali

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisire tutte le competenze necessarie alla realizzazione dei video multimediali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LA CURIOSITÀ DELLA "SCOPERTA"SEZIONANDO**

Lo studio del corpo umano da sempre è stato oggetto di indagine. Le parti del corpo sono diverse nella forma e nel funzionamento. Il percorso didattico è finalizzato alla di comprensione dell'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico, le relazioni topografiche tra le strutture. . L'insegnamento avrà anche l'obiettivo di fornire la base necessaria per i successivi studi

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare approcci metodologici e didattici, passando dalla didattica trasmissiva alla didattica dell'apprendimento, favorendo il protagonismo, stimolando la problematizzazione, la scoperta del sapere, le capacità euristiche. Lo studente alla fine del percorso didattico deve essere in grado di: - Individuare e riconoscere le caratteristiche dei principali tessuti presenti nel corpo umano; - Descrivere gli organi e gli apparati che compongono il corpo umano ed utilizzare una terminologia scientificamente corretta nella comunicazione professionale e scientifica; - Mettere in relazione la morfologia di organi e apparati con le loro rispettive proprietà e funzioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "MUSICOTERAPIA....IMPARO A CONOSCERE E AD USARE SUONI E RUMORI CON LE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI"

il progetto vuole favorire l'inclusione e l'integrazione utilizzando il suono. Questo attività (Conoscere e utilizzare suoni e rumori con le Tecnologie musicali .Uso del Mixer -Informatica musicale -Amplificazione dei suoni)può favorire il miglioramento dell'autostima; -acquisire nuove conoscenze; acquisire comportamenti più responsabili e corretti; -affinare la percezione sensoriale, la comprensione basata sull'analisi e sulla riflessione degli elementi costitutivi dei suoni e dei rumori; - sviluppare la maturazione psicofisica, affettiva, sociale, relazionale e la maturazione logica (capacità di memorizzazione, discriminazione, simbolizzazione, confrontare e mettere in relazione).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni coinvolti alla fine del percorso progettuale dovranno dimostrare di avere acquisito delle competenze nel campo della musica tecnologica (Saper utilizzare il mixer della Sala Auditorium- Realizzare collage musicali con l'Informatica musicale); Il loro atteggiamento sarà più maturo e responsabile, più controllato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO INCLUSIONE: OGNUNO È SE STESSO

Attività di raccordo con le famiglie, gli Enti locali e gli Esterni specialisti per l'ambito

Inclusione e Diversabilità. □ Accoglienza alunni con certificazione legge 104 e alunni con PDP in situazione di BES/DSA. □ Attività di inserimento nelle classi con docente di sostegno. □ Lavoro in rete con Equipe Multidisciplinare ASP di Piazza Armerina -Servizi sociali esterni e dell'Ente Comunale. □ Incontri con le famiglie ed esperti per la condivisione di PEI e PDP. □ Attività di formazione online sulla tematica dell'Inclusione e sulle varie tipologie di alunni BES/DSA: come intervenire -cosa fare. □ Sistemazione documenti alunni certificati e inserimento degli stessi nella Piattaforma del SIDI per creazione fascicolo alunno. □ Incontri periodici di GLI -GLO con esterni o rappresentanti ente locale

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione e integrazione nel sociale di tutti gli alunni con BES e DSA anche in situazione di Dad per eventuale emergenza chiusura della Scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

docenti ed esperti esterni

❖ "ARMONIA E BELLEZZA A SCUOLA" ED. CIVICA

Il progetto del plesso G.Paolo II si propone di recuperare e abbellire spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli alunni, che verranno coinvolti sia nella fase progettuale che nella realizzazione di decori murali e quadretti su base di polistirolo. E' prevista la seguente azione: 1.Eseguire interventi di decorazione parietale e da effettuare coinvolgendo tutti gli alunni del Plesso sia in fase di progetto che di realizzazione, avvalendosi anche della collaborazione dell'Insegnante Puzzo, esperto interno, nel settore. .La realizzazione di opere su parete si strutturerà in due fasi: • Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare che riguarderà i paesaggi geografici naturali • Nella seconda fase si procederà alla realizzazione lavoro sulle pareti e all'arredo con piante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Buona socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli bambini in difficoltà di apprendimento e di comportamento. Rispetto dell' ambiente scolastico. Il progetto, inserito nel piano di lavoro annuale di ogni classe del plesso, si attende che a piccoli passi, con gesti semplici, con attività giocose, che via via, diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno e di rimando anche alle famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti della scuola e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" al territorio una scuola armoniosa e bella...

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ “LAUDATO SII O MIO Signore.....” DECORO L’AMBIENTE E LO RISPETTO CON TUTTO QUELLO CHE TU HAI CREATO

Progetto d’Istituto Curriculare ed Extracurriculare per l’apprendimento trasversale dell’Educazione Civica. Il progetto d’Istituto coinvolge tutte le classi dei vari Plessi e Segmenti scolastici. L’idea nasce dal voler trasmettere valori che riguardano il rispetto per tutto ciò che ci circonda, il Creato di nostro Signore come diceva San Francesco. Rispetto per le piante, rispetto per gli animali, rispetto per tutte le cose belle che l’uomo crea e ha creato. Il desiderio è quello di valorizzare tutti gli ambienti interni ed esterni dei vari Plessi dell’Istituto con la realizzazione di decori vari, cura o creazione di nuove piante, conoscenza del fenomeno dell’abbandono degli animali e del conseguente randagismo degli stessi, il rispetto per tutte le creature viventi che stanno a contatto con l’uomo. In sintesi diciamo che vogliamo fare Educazione Civica facendola vivere direttamente ai nostri alunni attraverso l’osservare, il fare, il curare e il rispettare. Il progetto prevede lo svolgimento di attività concernenti la sistemazione e il decoro di angoli scolastici interni ed esterni con pannelli artistici creativi, cura di piccole aiuole attorno alla scuola o piante all’interno della scuola, decoro di vasi per piante, altro che riguarda il decoro dell’ambiente scolastico interno ed esterno. Attività di Pet Therapy per conoscere gli animali e saperli rispettare. Ogni singolo progetto che verrà allegato alla seguente scheda esplicherà in modo più esaustivo ogni singola attività proposta e successivamente realizzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni saranno valutati per l’acquisizione di comportamenti più corretti e responsabili, volti al rispetto del sé, degli altri e dell’ambiente circostante. Quindi, Educazione Civica attraverso il fare, l’abbellire, il rispettare. □ Ambienti scolastici più accoglienti con piante all’interno e all’esterno dei vari plessi; □ Aiuole circostanti i vari plessi pulite con rimozione materiale di rifiuto e abbellite con piante resistenti o fiori vari; □ Vasi piante decorati con tecniche di coloritura varie. □ Pannelli decorativi con contenuti floreali o di fauna. □ Pannelli decorativi con frasi riguardanti il rispetto per tutto ciò che ci circonda. □ Rispetto per flora e fauna. □ Comportamenti più controllati, responsabili, civili.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ MI PRENDO CURA DELL'AMBIENTE

Il progetto del plesso Verga nell'ambito del progetto d'istituto sulla educazione al rispetto dell'ambiente sviluppa le seguenti azioni - RISPETTARE E CURARE LA NOSTRA SCUOLA: I LOCALI, GLI ARREDI, I MATERIALI - CONOSCERE LE NECESSITÀ DELLE PIANTE (ACQUA, TERRA, LUCE...) E CURARE L'ORTO E/O LE PIANTINE IN VASO - DIFFERENZIARE I RIFIUTI E RIUTILIZZARE I MATERIALI - NON SPRECARE: ACQUA, LUCE, CARTA, CIBO...AVERE CURA DEL MATERIALE. NON DANNEGGIARE LE PIANTE E AVERNE CURA. RISPETTARE L'AMBIENTE E TENERLO PULITO. OSSERVARE, CONOSCERE, RAPPRESENTARE GLI AMICI ALBERI: LA STRUTTURA, I CAMBIAMENTI, L'UTILITÀ (LA FESTA DEGLI ALBERI. COLTIVAZIONI A SCUOLA: LA CURA DELL'ORTO E DELLE PIANTINE IN VASO PRATICA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON L'AIUTO DI ILLUSTRAZIONI ATTIVITÀ OCCASIONALI O LABORATORI DI "RIUSO", CREAZIONE DI OGGETTI CON MATERIALI DI SCARTO CONVERSAZIONI, RIFLESSIONI E PRATICA QUOTIDIANA PER EVITARE GLI SPRECHI

Obiettivi formativi e competenze attese

I RISULTATI ATTESI E VERIFICABILI CHE SI VOGLIONO CONSEGUIRE CON QUESTO PROGETTO È QUELLO DI SENSIBILIZZARE I BAMBINI A CAPIRE L'IMPORTANZA DELL'AMBIENTE.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ UNO SPAZIO ALL'APERTO A MISURA DI BAMBINO

Il progetto sul rispetto dell'ambiente del plesso Marconi premette che la scuola è insieme ambiente fisico sociale e culturale, pertanto una scuola è valida se crea benessere come luogo fisico, come occasione di crescita culturale, come esperienza di relazioni interpersonali e sociali. La scuola è inoltre un ambiente di vita non solo per quello che impartisce dal punto di vista educativo-formativo ma anche perché dà emozioni e responsabilità, favorisce esperienze, costituisce memoria positiva. Se si vuole dare alla scuola un'impronta di progresso e di miglioramento è necessario partire dalla progettazione del territorio più vicino agli alunni e trasformarlo in un campo di studio e di ricerca attiva. Si focalizza pertanto l'attenzione sul cortile

scolastico che è lo spazio esterno vissuto direttamente da tutti i nostri alunni: è il luogo del gioco e del divertimento, dove sperimentare i primi giochi di squadra. La motivazione propulsiva a tutto il progetto, volta a riportare in auge gli spazi dimenticati e le risorse della scuola, è nata quest'anno nell'ambito del progetto d'istituto " Il decoro dell'ambiente".e curriculare. - Promuovere il senso civico, sul tema della bellezza e sull'uso degli spazi comuni; - Promuovere la curiosità scientifica e la voglia di capire il mondo della natura. - Promuovere atteggiamenti e comportamenti di rispetto ed attenzione all'ambiente e alla salute. - Favorire la cooperazione e la coesione tra gli alunni e i partners del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Vivere lo spazio esterno alla scuola come punto di partenza per scoprire le caratteristiche del territorio a livello ambientale e storico. □ Progettare, allestire e curare la manutenzione del cortile per renderlo sicuro gradevole e confortevole. □ Incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente-scuola e in particolare dello spazio aperto: il cortile come luogo di ricreazione ludica e culturale. □ Educare alla cittadinanza e al concetto di "bene comune". □ Sviluppare le capacità di osservazione dell'ambiente. □ Riconoscere lo spazio esterno come risorsa dove giocare, socializzare, leggere ed esprimere emozioni e sentimenti. □ Curare e progettare aspetti della manutenzione degli spazi verdi del cortile. □ Promuovere una forte integrazione tra le conoscenze e attività pratiche. □ Trasformare luoghi e creare cultura □ Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area. □ Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico. □ Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un cortile ben curato □ Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole □ Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali □ Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori. Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ ENGLISH IS VERY EASY

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e,

se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. E dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Parallelamente alle attività finora esposte, saranno proposte anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti e cartelloni, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI: • avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; • utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; • promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; • sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri; • favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

OBIETTIVI LINGUISTICI: COMPETENZE LESSICALI • acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; • sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino. **COMPETENZE FONETICHE:** • acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; • saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi.

COMPETENZE COMUNICATIVE: • saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato; • saper rispondere adeguatamente a semplici domande; • saper esprimere i principali stati d'animo o le esigenze basilari. CONTENUTI D'APPRENDIMENTO: Nei vari incontri previsti, l'attività didattica sarà suddivisa in varie unità: 4 / 5 ANNI •Imparare a salutare e congedarsi; •Presentarsi in inglese; •Nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici; •Sapere riconoscere i colori; •Imparare a contare fino a 10; •Memorizzare i nomi degli animali; •Nominare i componenti principali della famiglia; •Conoscere alcuni vocaboli relativi a stati d'animo; •Memorizzare i nomi degli animali; •Conoscere le principali festività; •Concetti topologici e relazioni spaziali: le preposizioni; •Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo; •Associare vocaboli a movimenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO LETTURA-TEATRO "PINOCCHIO E LA FATICA DI CRESCERE "

In questi ultimi anni stiamo vivendo nei bambini, un'accentuata forma di irrequietezza, mancanza di attenzione e difficoltà nell'accettazione di regole e dei doveri. Per diventare grandi è necessario impegnarsi, ascoltare, conoscere, sapere. Per raggiungere questi obiettivi, non possiamo scegliere di fare sempre ciò che ci piace, ma è importante conoscere e accettare le regole e i doveri per diventare buoni cittadini e buoni cristiani. Proponendo la storia di Pinocchio si affronteranno diversi argomenti che porteranno i bambini al raggiungimento di alcuni obiettivi: Il progetto persegue una triplice finalità: A) motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative, adatte a loro B) stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative, attraverso la rielaborazione personale C) offrire ai programmi di Lingua Italiana, Educazione all'Immagine ed Informatica – senza dimenticare gli agganci con le altre discipline – una sorta di "sfondo integratore" che renda significative per i bambini le attività curricolari e dia un senso al lavoro di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

A conclusione delle attività, sotto il profilo educativo, ci si aspetta che gli alunni: o abbiano appreso i valori cui Pinocchio fa riferimento: l'impegno, l'amicizia, il senso di responsabilità...; o abbiano imparato il valore della verità, e a privilegiare le cose che veramente contano, guardando oltre la superficie; o che abbiano acquisito maggior rispetto e maggiore cura per l'ambiente; o abbiano compreso l'importanza di svolgere sempre puntualmente il loro compito; che abbiano imparato a lavorare insieme per

uno scopo comune. Infine ci si aspetta, a lungo termine, che gli alunni: o acquisiscano il piacere della lettura ed imparino ad apprezzare le emozioni che un buon libro può offrire; o custodiscano quella piccola parte di bambino che abita nel cuore di ciascuno e ci aiuta a guardare il mondo con stupore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e prevede attività ludiche, da svolgere nei mesi di settembre e ottobre. per socializzare, conoscere gli ambienti scolastici e accettare con fiducia la presenza dell'adulto e dei compagni. Conversazioni in gruppo. Ascolto e memorizzazione di filastrocche e racconti. Visione e produzione di immagini. Attività grafiche e manipolative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riprendere i legami con la scuola e l'ambiente scolastico. Vivere serenamente il distacco dalle figure parentali. Riconoscere e rispettare l'altrui identità. Accettare e costruire nuove relazioni. Imparare a tenere comportamenti adeguati ad un contesto diverso da quello familiare. Superare progressivamente l'egocentrismo e acquisire abitudini tese al rispetto e alla convivenza. Comunicare con diversi linguaggi: gestuale, grafico, ludico-simbolico, sonoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ EDUCAZ. ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELLO STATO DI BENESSERE PROPRIO E ALTRUI

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria e primaria. In questo periodo di crisi pandemica, partendo dalla conoscenza dei VIRUS, ed in particolare del CORONAVIRUS, è fondamentale promuovere sin da piccoli l'educazione alla salute e al benessere, non solo per favorire corretti comportamenti di prevenzione riguardo al Covid-19, ma più in generale per far sì che nel nostro Paese si affermi una più forte coscienza sanitaria, proprio partendo dai bambini. I ragazzi, infatti, adeguatamente informati e coinvolti, sapranno essere un attore fondamentale per diffondere comportamenti e regole di prevenzione tra i coetanei così come nelle loro famiglie. È una impresa complessa e delicata ma necessaria per imparare a rispettare

comportamenti di prevenzione indispensabili soprattutto in ambito scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale. Assumere coscienza dell'importanza della salute e dell'importanza della prevenzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **“S.O.S INVALSI” (POTENZIAMENTO).**

Con questo progetto, rivolto alle classi 5B, 5C, 5D, si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti, poiché sanno che devono affrontare la Prova Invalsi e ne hanno paura, soprattutto perché non la conoscono. In genere la prova verte su argomenti che loro conoscono, ma i quesiti, in generale alla loro portata, sono posti in modo diverso da quegli esercizi, analisi di testi e altro che durante l'anno svolgono in gran numero. In aggiunta richiedono intuizione e rapido ragionamento per metter insieme le conoscenze necessarie per rispondere in modo esatto. Pertanto si pensa che l'unico modo per riuscire a prepararsi fino a non aver paura ingiustificata (la paura della prova è naturale) è quello di farli esercitare per comprendere che sono in grado di superare la Prova Invalsi. L'attività che si intende proporre, con il presente progetto, mira a coinvolgere l'alunno con esercizi e prove che, in modo diretto o non, sono legate ai quesiti della Prova Invalsi. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno/a di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi All'interno del macro obiettivo, "Innalzamento del livello di qualità della Scuola" e degli obiettivi regionali: Ridurre il fenomeno del cheating; Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento, si progettano i seguenti obiettivi: □ Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione

sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. · Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. · Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. · Rafforzare le capacità logiche. · Competenze: □ Area linguistica: Sviluppare le capacità di: 1. Strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; 3. Analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. □ Area logico-matematica: Sviluppare le capacità di: 1. Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; 2. Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; 3. Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali. in modo corretto le fasi di un lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PER MIGLIORARCI... RECUPERO E POTENZIAMENTO AZIONE 1 /2 PDM**

I professionisti della scuola per implementare la qualità e volgere verso l'eccellenza devono fare proprie le multiformi tecniche formativo-innovative che fondandosi su percorsi meta cognitivi, su studi di ragionamento critico, su nuove competenze digitali e tecnologiche, vertono verso la più autentica sfera polifunzionale dell'apprendimento. I risultati formativi degli alunni, • a livello di Istituto, costituiscono materiale attraverso cui rivedere la propria progettualità formativa ed operare quindi opportune scelte strategiche; • a livello di azione del docente, i risultati formativi contribuiscono ad analizzare e migliorare le pratiche didattiche e valutative messe in atto; • a livello di allievo i risultati formativi costituiscono una rilettura critica della propria esperienza /competenza/apprendimento e una maggiore consapevolezza di ciò che ha appreso in prospettiva meta cognitiva (feed-back). **ELEMENTI DI FORZA** Collaborazione tra docenti – Creazione di gruppi di lavoro per classi parallele in seno ad una didattica laboratoriale - Revisione della programmazione mediante l'ausilio di strategie e metodologie innovative al fine di migliorare gli apprendimenti. **COERENZA ED INTEGRABILITA' DEGLI INTERVENTI** Gli interventi posti in essere saranno coerenti e finalizzati al raggiungimento di migliori risultati in termini di "Valore Aggiunto" dell'Istituto, nonché ad una ricaduta sulla capacità di pianificare ed organizzare l'azione di miglioramento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della

prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale. Incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica. Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche. Promozione della cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. Offrire agli alunni che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti ed esperti esterni

❖ FACILITARE APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI, MOTIVARE E COINVOLGERE GLI STUDENTI

Il progetto è finalizzato a prevenire e a ridurre la dispersione scolastica (sia esplicita che implicita), e a favorire la crescita e la maturazione degli studenti, attraverso il conseguimento dei seguenti risultati: Promuovere una relazione positiva tra insegnanti e studenti; Ampliare le possibilità di intervento degli insegnanti; Far evolvere la didattica verso modalità che stimolino maggior coinvolgimento e partecipazione; Offrire ascolto alle diverse difficoltà degli studenti; Promuovere un miglioramento delle capacità cognitive e meta-cognitive degli studenti; Incentivare una modalità di apprendimento profonda e significativa; Favorire la motivazione intrinseca allo studio e il desiderio di apprendere; L'intervento didattico va ad agire su tre diverse aree: 1. strategico-cognitiva: la relazione insegnamento-apprendimento e le strategie didattiche che possono favorire apprendimento significativo e partecipazione attiva negli studenti 2. metacognitiva: l'accrescimento dell'autoconsapevolezza degli studenti sul proprio modo di apprendere e la capacità di gestirlo in modo autonomo, l'acquisizione di un efficace metodo di studio 3. socio-relazionale: le competenze relazionali, le strategie comunicative idonee a motivare gli studenti e a favorire una relazione costruttiva e collaborativa tra insegnante e studenti MODALITA': L'intervento può svolgersi secondo una modalità orizzontale (affrontando i fondamenti e le strategie più importanti di tutte e tre le aree: strategico-cognitiva, metacognitiva e socio - relazionale) oppure verticale (approfondendo l' area: socio-relazionale, oppure:

le aree meta cognitiva + cognitiva).

Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI Accrescere la propria auto-consapevolezza, valorizzare la propria esperienza di studenti - Identificare, esplicitare, contestualizzare le proprie difficoltà a scuola e individuare delle modalità per affrontarle - Accrescere le proprie capacità meta-cognitive e di auto-regolazione nello studio - Favorire un arricchimento strategico, affinando alcune strategie di studio basilari e imparando nuove strategie di apprendimento significativo - Incrementare la fiducia in se stessi e l'autostima, e la consapevolezza dei propri punti di forza - Acquisire una progettualità del proprio futuro e un senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte - Accrescere la motivazione intrinseca nello studio e il desiderio di apprendere.
VALUTAZIONI: La partecipazione degli studenti e l'efficacia del corso verranno monitorati a ogni incontro, attraverso dei "telegrammi di feedback" anonimi che gli studenti scriveranno alla fine di ogni incontro (e che verranno inoltrati alla scuola via email dopo la fine di ogni incontro). A fine laboratorio verrà somministrato un questionario finale di feedback e di gradimento, a ciascun studente (in modo anonimo), che contribuirà alla redazione di un report finale, nel quale verranno evidenziati i risultati ottenuti e gli apprendimenti realizzati

RISORSE PROFESSIONALI

docenti ed esperti esterni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Il design delle competenze attese prevede la capacità, da parte dei docenti, di realizzare una innovazione digitale nella didattica attraverso un progetto multiforme, dalla produzione del singolo artefatto alla produzione di contenuti interdisciplinari articolati

STRUMENTI

ATTIVITÀ

secondo un profilo editoriale.

Per gli alunni si ipotizza una sostanziale implementazione delle loro competenze quali: il saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per l'apprendimento e la produzione didattica, il tempo libero e la comunicazione. La gestione didattica della web tv comporta necessariamente il possesso di competenze e abilità di base nell'uso delle risorse digitali: per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare, partecipare, socializzare.

L'approccio proposto dovrebbe potenziare negli studenti la capacità di usare le conoscenze e le strategie cognitive acquisite nella produzione di oggetti complessi.

Riguardo al funzionamento dell'ufficio di segreteria l'obiettivo è digitalizzare il lavoro attraverso l'utilizzo di piattaforme utili al raggiungimento dello scopo riducendo al minimo sia la presenza di utenti presso l'ufficio che l'uso del cartaceo, anche in considerazione dell'emergenza da COVID19.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

didattici

Si prevede un coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni per i contributi riferiti al vissuto storico ed esperienziale. Con le istituzioni e le associazioni il coinvolgimento avviene per mezzo di incontri finalizzati ad approfondire le problematiche più significative, nonché le norme e le regole che le definiscono. La mobilità nel territorio sarà favorita dall'Ente Locale, lo stesso dovrà favorire la partecipazione di soggetti istituzionali.

La scuola ha studenti con disabilità lieve legata all'apprendimento. L'intervento riguarderà gli studenti cosiddetti BES, ai quali verrà fornita la possibilità di superare le loro difficoltà lessicali e/o di calcolo mediante l'uso di software integrativi, che consentano loro di equiparare le potenzialità a quelle degli altri studenti per svolgere le stesse attività

I vantaggi dei software didattici specifici permettono al docente di definire metodi e tempi sulla base delle esigenze dell'alunno, in un'ottica di personalizzazione del percorso di apprendimento. Inoltre, un vantaggio notevole è quello di avere un ambiente d'apprendimento destrutturato, diverso dal classico setting d'aula, dove i ragazzi con disabilità possono sperimentare l'inclusione attraverso una didattica laboratoriale partecipativa. Un altro fattore da non trascurare riguarda il recupero della manualità e delle abilità pratiche legato alle attività di manipolazione digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il progetto si propone di formare i docenti dei tre ordini di scuola nel campo del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale. A ricaduta nelle classi saranno avviate attività curriculari di coding e sarà favorita la partecipazione delle classi al Code Week (la settimana internazionale del coding).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LARGO CANALE - ENAA810014

SAN DOMENICO - ENAA810025

INFANZIA "VERGA" - ENAA810036

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del

mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa». Nella prospettiva di un curriculum verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di valutazione di istituto (GRA, si veda capitolo 4), adattati all'ordine di scuola.

Valutazione finale

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte, che viene di seguito riportato nelle sue linee essenziali.

La valutazione di ciascuna competenza sarà espressa con una breve descrizione del modo con cui il bambino utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali conquistate nell'arco dei tre anni, con particolare riferimento al grado di autonomia e responsabilità.

Le competenze possono essere valutate in quattro livelli di padronanza:

- LIVELLO A = il bambino mostra di avere padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità
- LIVELLO B = il bambino mostra di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
- LIVELLO C = il bambino mostra di possedere le conoscenze e le abilità
- LIVELLO D = il bambino mostra di non possedere le conoscenze e le abilità.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello C, sarà importante indicare la relativa motivazione, che sarà utile per il grado successivo di istruzione.

ALLEGATI: introduzione valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

ALLEGATI: scuola infanzia documento di valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

V. GUARNACCIA - PIETRAPERZIA - ENMM810018

Criteri di valutazione comuni:

Scuola secondaria di primo grado

Premessa

Le prove di verifica adottate dal collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti.

Esiti delle verifiche

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza. I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite registro elettronico; a chiusura di quadrimestre verrà consegnato il pagellino cartaceo. Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica (maggiore del 50%),

l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

ALLEGATI: scuola media documento di valutazione ic.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Gli apprendimenti di educazione civica, in quanto insegnamento trasversale, saranno valutati dal consiglio di classe o interclasse con l'espressione di un voto/giudizio unico comunemente concordato. Si svilupperanno due grandi tematiche relative a:

- prevenzione della violenza di genere;
- cura dell'ambiente scolastico come ambiente di vita.

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. GIOVANNI PAOLO II - ENEE810019

G. MARCONI - ENEE81002A

"G. VERGA" - ENEE81003B

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Si valuteranno altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)): comunicazione nella madre lingua;

- comunicazione nelle lingue straniere;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Nella valutazione gli insegnanti pongono attenzione a garantire la trasparenza, chiarendo bene a se stessi e agli alunni qual è la finalità della valutazione, esplicitando "che cosa" e "come / con quali criteri" valutano, avendo cura di utilizzare un linguaggio semplice e immediato.

Modalità di comunicazione alle famiglie.

- Visione tramite registro elettronico dell'andamento educativo e didattico e comunicazioni scritte verso i genitori della classe.
- Su richiesta delle famiglie, presa visione delle prove di verifica.
- Mediamente colloqui bimestrali
- Visione documento di valutazione intermedia e consegna del documento a fine quadrimestre.
- Comunicazione scritta e/o convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

Modalità di valutazione

- L'espressione del voto in decimi è solo un momento aggiuntivo e finale di un processo rilevante per il lavoro del docente e da rendere chiaro e rintracciabile per gli alunni e le famiglie.
- Le prove di verifica scritte sono valutate secondo precisi parametri percentuali corrispondenti a diversi livelli di giudizio.
- Le prove orali e pratiche sono valutate secondo indicatori e descrittori di livelli di tipo qualitativo trasformati poi in valori percentuali secondo la medesima tabella delle prove scritte.
- Le prove verranno valutate tramite il voto in decimi.
- Nei documenti di valutazione sono individuati i criteri per la determinazione dei giudizi relativi ai diversi indicatori.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.

La situazione finale verrà valutata con altrettante prove.

PROVE PER CLASSI PARALLELE

Le Prove parallele, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità in sede di Collegio dei Docenti, permettono al docente di utilizzare prove comuni per una valutazione più uniforme all'interno della stessa istituzione scolastica.

Considerato, inoltre, che la nostra istituzione scolastica ha come obiettivi istituzionali :

- Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi"
- "Sensibilizzare la comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva nelle prove standardizzate anche mediante l'incremento numerico delle simulazioni" , deve operare in modo da migliorare i risultati in modo uniforme uniformi per classi parallele.

Finalità Generali

- Migliorare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica;
- promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi Specifici

- Definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
- redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
- sperimentare modalità collegiali di lavoro.

L'iter organizzativo prevede le seguenti fasi:

- Individuazione delle materie caratterizzanti i curricula da parte delle aree disciplinari
- Definizione delle prove per classi parallele, tipologia e contenuti
- Definizione dei tempi e della data di somministrazione
- Preparazione e correzione collettiva delle prove
- Raccolta e trasmissione dei dati tramite nell'apposito registro elettronico.
- Le prove vanno svolte in orario curricolari con modifiche all'orario interno delle singole classi parallele, al fine di consentire la contemporaneità nello svolgimento della verifica.
- Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente nella specifica disciplina.

Le prove comuni per le classi 1 e2 e3 e4 e5 e della Scuola Primaria riguardano le discipline di Italiano, di Matematica e Inglese

ITALIANO: la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua.

MATEMATICA: la prova è volta a verificare le conoscenze e le abilità nei

sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e figure, Situazioni problematiche, Logica, Geometria, Statistica. Per le altre Discipline, la scelta delle Prove di verifica viene effettuata dai Docenti di classe, che dovranno presentare la stessa struttura e gli stessi parametri di valutazione delle prove di Istituto.

INGLESE: la prova è volta ad accertare la capacità di comprensione e produzione in lingua inglese.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E TIPOLOGIE

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante:

Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti.

Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso di svolgimento della normale attività didattica.

Verifiche scritte: Prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati... Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità.

Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti.

Verifiche orali: Colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per

favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio.

Verifiche di performance: controllo dei comportamenti attesi.

Verifiche -prove non strutturate misurano il grado di conoscenza dei contenuti, le abilità complesse come la capacità di inferenza, di problem solving, di transfert. E anche su aspetti rilevanti della competenza, si vedano come esempio le prove OCSE PISA.

Verifiche - prove non strutturate: (questionari a risposta aperta, poesie, testi e relazioni, interrogazioni) forniscono indicazioni sulle capacità di ragionamento, permettono di operare collegamenti, relazioni. Esse se forniscono più informazioni circa le abilità dello studente sono d'altro canto più difficili da interpretare. Necessitano di solidi criteri di lettura.

Prove esperte: con questa espressione si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mira a testare aspetti della competenza. (Simulazione prove INVALSI).

ESITI DELLE VERIFICHE

Agli esiti delle verifiche (attribuzione di un voto o di un giudizio) si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto, le medie e i descrittori. Tali misurazioni vengono condivise a livello di dipartimento. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, utilizzando le Griglie di rilevazione degli Apprendimenti CONDIVISE DAI CONSIGLI DI INTERCLASSE.

La valutazione dei test d'ingresso e delle prove di verifica MENSILI per obiettivi comuni, BIMESTRALI per obiettivi e contenuti comuni e finali, avviene attraverso un processo di misurazione delle prove OGGETTIVE somministrate, utilizzando le Griglie di rilevazione degli Apprendimenti.

Rilevazione oggettiva dei dati

Per la valutazione delle prove oggettive (V / F; risposta multipla; a corrispondenza; a completamento) si stabilisce il NUMERO TOTALE dei quesiti

richiesti da ogni prova, si conta il NUMERO delle RISPOSTE ESATTE, lo si moltiplica x 100 e si divide il risultato ottenuto per il numero totale dei quesiti richiesti dalla prova. La percentuale ottenuta corrisponderà al voto in decimi

Griglia di valutazione dei problemi

Indicatori VALORE PUNTI VALUTAZIONE

DATI 1 .../10

DOMANDA 2 .../10

PROCEDIMENTO 4 .../10

CALCOLO 2 .../10

RISPOSTA 1 .../10

Percentuale/10

Griglia di valutazione del testo scritto

Indicatori VALORE PUNTI VALUTAZIONE

CONTENUTO 2 .../10

COERENZA INTERNA 3 .../10

ADERENZA ALLA TRACCIA 2 .../10

FORMA (lessico, sintassi) 2 .../10

ORTOGRAFIA 1 .../10

Percentuale/10

Griglia di valutazione del riassunto

Indicatori VALORE PUNTI VALUTAZIONE

CHIAREZZA della sintesi 3 .../10

CAPACITÀ DI DISTINGUERE LE
INFORMAZIONI ESSENZIALI DA

QUELLE SUPERFLUE 4 .../10

FORMA (lessico, sintassi) 2 .../10

ORTOGRAFIA 1 .../10

Percentuale/10

Criteria: correttezza ortografica e grammaticale I – II - III

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione.

Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o

delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

- Vero / falso,
- a scelta multipla;
- a completamento;
- a corrispondenza;

nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento: usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

Per il dettato ortografico:

ERRORI VOTO

- 0 10
- 1 - 2 9
- 3 - 4 8
- 5 7
- 6 6
- 7 - 8 5

Criteri: correttezza ortografica e grammaticale IV -V

A seconda del numero di quesiti e delle specificità delle singole prove, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, il numero e il valore degli errori da attribuire a ciascuna valutazione.

Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per il dettato ortografico

ERRORI VOTO

- 0 10
- 1 - 2 9
- 3 - 4 8

5 7
6 6
7 - 8 5

NOTA BENE: A seconda della gravità dell'errore, la valutazione potrà variare da 1 punto a 0,5 punti o a 0,25 punti.

VOTO VOTO PROVA SU 10 ITEMS

10 10/10
9 9/10
8 8/10
7 7/10
6 6/10
5 5/10

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE CON PUNTEGGIO NUMERICO

Nelle prove oggettive strutturate, semistrutturate, a risposta multipla o a risposta V/F i decimali si arrotondano per difetto fino allo 0,5 per eccesso da 0,6.

VOTO DECIMALE VOTO PAGELLE DESCRITTORI

9,5 - 10 10 Obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito

8,5 - 9,4 9 Obiettivi raggiunti in modo completo

7,5 - 8,4 8 Obiettivi raggiunti in modo esauriente

6,5 - 7,4 7 Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente

5,5 - 6,4 6 Obiettivi raggiunti in modo sufficiente

4,5 - 5,4 5 Obiettivi raggiunti in modo insufficiente

4 - 4,4 4

Solo scuola secondaria I Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente

4,5 - 3,4 3

Solo scuola secondaria I Scarso

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE

LIVELLO VOTO GIUDIZIO

ALTO

(1° fascia) 10/9 Ottimo / Distinto

MEDIO-ALTO

(2° fascia) 8/7 Buono/Discreto

MEDIO

(3° fascia) 6 Sufficiente

MEDIO/BASSO

(4° fascia) 5/4 Insufficiente

RUBRICA VALUTATIVA

RUBRICA VALUTATIVA LIVELLO RAGGIUNTO GIUDIZIO

Conseguimento organico, completo, sicuro, corretto di tutti gli obiettivi di apprendimento. E' pienamente competente per conoscenze, abilità e utilizzo delle tecniche. Dimostra autonomia nel lavoro e capacità critica con eventuale rielaborazione personale. 10

OTTIMO

Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento, con eventuale rielaborazione personale 9

DISTINTO

Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento 8

BUONO

Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi di apprendimento 7

DISCRETO

Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali

Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali 6

SUFFICIENTE

Gravi lacune negli apprendimenti 5

MEDIOCRE

RUBRICA VALUTATIVA LINGUA INGLESE

DESCRITTORI - LISTENING

L'alunno dimostra di comprendere e memorizzare con immediatezza messaggi verbali orali (lessico, istruzioni, espressioni, strutture, ecc 10

L'alunno dimostra di comprendere e memorizzare messaggi verbali orali (lessico,

istruzioni, espressioni, strutture, ecc...) 9

L'alunno dimostra di comprendere in modo non immediato e necessita di un secondo ascolto. 8

L'alunno dimostra di comprendere non completamente e deve essere supportato dall'insegnante. 7

L'alunno dimostra di comprendere con alcune difficoltà e va supportato con più ascolti e ripetizioni. 6

L'alunno dimostra frammentarietà nella competenza dell'ascolto e comprende solo pochi vocaboli ed espressioni note 5

DESCRITTORI - SPEAKING

L'alunno dimostra di memorizzare, produrre e ripetere con immediatezza e facilità semplici elementi della lingua per una comunicazione progressivamente più accurata. 10

L'alunno dimostra di memorizzare, produrre e ripetere semplici elementi della lingua per una comunicazione progressivamente più accurata. 9

L'alunno dimostra di ripetere, produrre e memorizzare parole utilizzando espressione anche se formalmente non corrette per stabilire contatti sociali di base. 8

L'alunno dimostra di ripetere, produrre e memorizzare parole ed espressioni con il supporto dell'insegnante. 7

L'alunno sa esprimersi in modo comprensibile, utilizzando in parte le espressioni e le strutture conosciute. Interviene con alcune difficoltà in scambi dialogici. 6

L'alunno dimostra di esprimersi con frammentarietà e in modo non comprensibile. Non interagisce e necessita del continuo supporto dell'insegnante. 5

DESCRITTORI - READING

L'alunno dimostra di leggere parole e semplici frasi con precisione. 10

L'alunno dimostra di leggere parole e frasi. 9

L'alunno dimostra di leggere parole e semplici frasi. 8

L'alunno dimostra con alcune difficoltà di leggere parole e semplici frasi. 7

L'alunno dimostra di leggere stentatamente parole e semplici frasi. 6

L'alunno dimostra di non saper leggere parole e semplici frasi. 5

DESCRITTORI - WRITING

L'alunno dimostra di copiare, ricomporre, produrre parole e semplici frasi con

precisione. Scrive espressioni per scopi diversi in relazione ai propri bisogni ed interessi personali. 10

L'alunno dimostra di copiare, ricomporre, produrre parole e frasi. Scrive espressioni in relazione ai propri bisogni ed interessi personali. 9

L'alunno dimostra di copiare, ricomporre, produrre parole e semplici frasi. Scrive espressioni in relazione ai propri bisogni. 8

L'alunno dimostra con alcune difficoltà di copiare, ricomporre, produrre parole e semplici frasi. Scrive con qualche difficoltà espressioni e necessita di un modello dato per comunicare i propri bisogni. 7

L'alunno dimostra di saper copiare parole e semplici frasi. Ha poca sicurezza nello scrivere espressioni e necessita del supporto dell'insegnante. 6

L'alunno dimostra di non saper copiare semplici frasi neanche con il costante aiuto dell'insegnante. 5

Modello Griglia per la registrazione dei voti riportati nelle prove di verifica comuni (allegato A – B- C)

Il documento di valutazione, registra i livelli di apprendimento, ossia di acquisizione delle abilità, conoscenze e modalità operative che insieme concorrono al raggiungimento delle competenze. La valutazione sintetica è espressa in voti numerici, così come prevede la normativa nazionale vigente, ma essi esprimono i livelli di competenza rilevati.

*Il voto in pagella non scaturisce dalla media aritmetica dei voti nelle singole prove, ma comprende altri elementi formativi legati agli indicatori di processo (tempi di applicazione, autonomia e ritmi di apprendimento)valutati nel corso del quadrimestre.

Il Collegio Docenti unitario ha definito i parametri che corrispondono alla votazione numerica mettendo a punto degli indicatori per rendere espliciti e comprensibili a tutti le operazioni di valutazione .

Tali linee guide vanno impiegate come strumento flessibile di lavoro, in relazione alle esigenze contingenti, e non vanno intese come prescrittive e obbligatorie.

Valutazione quadrimestrale

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

□ esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;

- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
 - progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
 - impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
 - Dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.
 - equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.
- Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

PARAMETRI CONCORDATI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE

Il giudizio intermedio e finale della scheda di valutazione deve essere la risultante dell'unanimità dei voti espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline; 10 la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)

Raggiungimento degli obiettivi didattici delle prove oggettive fa riferimento alle tabelle concordate collegialmente:

VOTO RUBRICA VALUTATIVA

10

ottimo

Avanzato Raggiungimento completo, sicuro, corretto e personale degli obiettivi disciplinari. Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale .

Conoscenze

Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.

Abilità

Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale.

Competenze

Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di

reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

9

Distinto

Avanzato Raggiungimento sicuro, corretto e personale degli obiettivi disciplinari.

Conoscenze

Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Abilità

Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita.

Competenze

Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti

8

Buono

Intermedio Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari

Conoscenze

Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.

Abilità

Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.

Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.

Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.

7

Discreto

Intermedio Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari.

Conoscenze

Discreta acquisizione dei contenuti.

Abilità

Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.

Competenze

Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni

6

Sufficiente

Base Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari

Conoscenze

Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.

Abilità

Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente.

Esposizione personale generica/superficiale.

Competenze

Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale.

Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

5

Mediocre

Iniziale I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi

Conoscenze

Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune.

Abilità

Parziale/ mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico.

Competenze

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

GRIGLIA per l'elaborazione del giudizio finale

CRITERI INDICATORI GIUDIZIO

Partecipazione costante attiva e costruttiva Ottimo

Costante attiva Distinto

Attiva Discreto

Collaborativa Buono

Sostanzialmente corretta Sufficiente

Da migliorare e stimolare Mediocre

Autonomia Responsabilità, autodisciplina e serio svolgimento delle consegne e del lavoro scolastico Ottimo

Piena Distinto

Quasi completa Discreto

Sostanziale Buono

Da guidare/discontinua Sufficiente

Scarsa/parziale Mediocre

Metodo di lavoro Produttivo/ personale/accurato/efficace Ottimo

Autonomo/personale/accurato Distinto

Organico/efficace Discreto

Diligente Buono

Essenziale/meccanico Sufficiente

Non efficace/dispersivo/incerto Mediocre

Capacità di collaborazione interazione costante attiva e costruttiva Corretta

considerazione di sé e degli altri Ottimo

Costante/costruttiva Distinto

Apprezzabile/attiva Discreto

Positiva Buono

Accettabile/da sollecitare Sufficiente

Assente/carente Mediocre

Preparazione Ottimo

Distinto

Discreto

Buono

Sufficiente

Mediocre

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante: attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

ALLEGATI: scuola primaria documento di valutazione ic.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

vd all

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vd all

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Ø Affermazione di valori inclusivi.
- Ø Adozione di un modello di ICF comprensivo di Profilo di Funzionamento e PEI condiviso anche con gli enti territoriali per assegnazione Assistenti specifici, a favore degli alunni con accertata situazione di Disabilità.
- Ø Uso di una didattica individualizzata, utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni, applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi non soltanto per gli alunni con DSA.
- Ø Raccordo con le famiglie per tutti i colloqui necessari.
- Ø Incontri GOSP per affrontare problematiche legate all'inclusione di alunni che vengono seguiti dai servizi sociali o per far fronte a nuove situazioni di disagio scolastico.
- Ø Partecipazione di alcuni docenti a formazioni varie organizzate dall'ASP o Osservatorio per la Dispersione Scolastica sui temi dell'Inclusione, del Disagio Scolastico, sulle Dipendenze, altro.
- Ø Atteggimento collaborativo del personale ATA.

- ∅ Lavoro in rete con ASP –Servizi sociali del Comune di appartenenza, Scuole in rete, Referente di distretto di area per la prevenzione del disagio scolastico e per la dispersione scolastica, Associazioni varie per l'ambito Inclusione alunni con BES.
- ∅ Attivazione dei diversi servizi proposti nell'extra-scuola dagli Enti Locali.
- ∅ Arricchimento dello spazio dedicato ai BES sul sito Web della Scuola sull'Inclusione con i vari protocolli di accoglienza sia per gli alunni con BES in genere, sia per gli alunni stranieri

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ∅ Classi numerose con elevato n. di alunni con difficoltà certificate o per svantaggi sociali.
- ∅ Risorse umane insufficienti in rapporto alle problematiche degli alunni.
- ∅ Insufficiente n. di ore di sostegno per alcuni alunni.
- ∅ Formazione non generalizzata dei docenti sui Bisogni educativi Speciali.
- ∅ Docenti utilizzati su sostegno non ancora provvisti di specializzazione.
- ∅ Difficoltà da parte di alcune famiglie ad accettare le difficoltà evidenziate dai docenti.
- ∅ Mancanza di spazi adeguati e ben strutturati per i BES in quanto gli stessi devono essere utilizzati per altre attività anch'esse programmate e necessarie.

recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi di potenziamento realizzati a favore degli alunni in difficoltà si rivelano spesso efficaci soprattutto se e' presente la collaborazione delle famiglie. La

progettazione didattica tiene conto delle esigenze di integrazione con strumenti compensativi e dispensativi. Molte verifiche vengono strutturate e adeguate a quanto sopra per gli alunni con disturbi specifici nell'apprendimento. Vengono utilizzate le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà. La scuola attiva in itinere e sugli esiti degli scrutini un monitoraggio da cui derivano gli interventi di recupero. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi di didattica personalizzata nel rispetto dei P.D.P. La scuola partecipa a progetti contro la dispersione scolastica in collaborazione con una rete di scuole

Punti di debolezza

Manca una riflessione sistematica sui gruppi di alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Non si dispone di un sistema standardizzato di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà e sull'efficacia delle attività di recupero. Manca la condivisione delle buone prassi didattiche per il recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli alunni BES certificati sono forniti di documentazione ICF che comprende: Verbale di accertamento della situazione di diversabilità -Diagnosi funzionale, PDF, PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico -Referente per l'Inclusione -Docenti di sostegno - Docenti curricolari
- Equipe multidisciplinare - Famiglia alunno - Associazioni o Enti -Servizi sociali -

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Solitamente la famiglia dell'alunno in difficoltà si confronta con i docenti della classe sulle difficoltà riscontrate dal proprio figlio o figlia nella prassi scolastica. Spesso si recano in autonomia presso l'ASP di appartenenza per verificare la situazione di difficoltà del figlio o figlia. Se l'alunno viene certificato, lo stesso genitore fa pervenire alla scuola di appartenenza la documentazione per la richieste degli interventi necessari per il processo di integrazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
 Incontro scuola-famiglia

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti extrascolastici o curricolari
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

(Coordinatori di classe e simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione sulla tematica
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Il servizio viene fornito dal Comune
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Gli alunni Autistici usufruiscono di questo servizi
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Formazione sulla tematica dell'inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
-----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

multidisciplinare	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Formazione presso ASP per i docenti
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Comune -Servizi sociali -Piano di zona- Associazioni locali
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti sull'Inclusione -Acquisto sussidi specifici.

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Associazioni locali

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il processo di inclusione e integrazione di ogni alunno BES comprende la supervisione di tutti i documenti forniti dall'ASP o altri Enti, rilettura e aggiornamento PEI. Nella valutazione i docenti tengono conto delle potenzialità e difficoltà dell'alunno in riferimento al PEI o al PDP . Vengono considerate anche le misure compensative e dispensative per gli alunni DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità didattica fra un ordine di scuola e un'altro e le attività di orientamento

per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I° grado danno ad ogni alunno interessato, la possibilità di conoscere le nuove realtà scolastiche e lavorative.

Approfondimento

Per il processo di Inclusione la scuola è fornita di Piano Annuale di Inclusione - Gruppo GOSP con Referente comandata dall'ambito territoriale di appartenenza - Sede di Piazza Armerina -OPT D.ssa Amato Concetta Giuseppa Antonella per la Rete Interistituzionale relativo alla Dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

ALLEGATI:

PAI20-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, ha comportato per il mondo della scuola l'adozione di una serie di provvedimenti normativi che, già dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale, fino a giungere al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche.

Con il presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, grazie alla rimodulazione delle attività didattiche che pongono gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Il principio che la nostra scuola pone alla base della sua offerta formativa, anche nell'applicazione della DDI, rispetta l'articolo 2 della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che sancisce il principio di uguaglianza, dunque la scuola pone come valore prioritario il Diritto all'Istruzione.



ALLEGATI:

PianoScuolaDDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore- Segretario del Collegio dei Docenti Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di Impedimento, assenza anche nei mesi estivi.	2
Funzione strumentale	Area 1 Prof Area 2 Rav, autovalutazione, Invalsi Area 3 inclusione Area 4 Nuove tecnologie informatiche	4
Capodipartimento	Coordina il dipartimento di competenza, verbalizza gli incontri e ne socializza i contenuti	3
Responsabile di plesso	Sostituisce il D.S. in sua assenza e coordina il personale e le attività.	7
Animatore digitale	Orienta la comunità educativa verso un uso consapevole delle tecnologie informatiche e degli strumenti multimediali disponibili a scuola, svolge attività di formazione al personale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	N.1 - Insegnamento N. 2 - Progetto INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Pianoforte 1^ Collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento Uffici Segreteria
---	---------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Gestione on line delle attività didattiche e di valutazione degli alunni.](#)
 Pagelle on line [Favorire i rapporti scuola famiglia attraverso l'utilizzo del web.](#)
 Sportello digitale [Consentire lo snellimento dei servizi di richiesta e comunicazione da parte del personale docente.](#)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'O.F. CON ESPERTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente ospitante

Approfondimento:

Esperti esterni in orario curricolare collaborano con i docenti per il potenziamento di alcune discipline

❖ UTILIZZO PALESTRA - SOCIETÀ SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola	Ente ospitante



❖ UTILIZZO PALESTRA - SOCIETÀ SPORTIVE

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Attività di società sportive in palestra in orari extracurricolari.

❖ ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente ospitante

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PRIMI PASSI CON IL CODING

Il DS fornirà le prime conoscenze indispensabili per l'avvio ad attività di coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VERSO L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Il docente animatore digitale svolgerà brevi corsi di avvio per l'utilizzo dello strumento (docenti di scuola dell'infanzia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORME DIGITALI

Il docente animatore digitale svolgerà degli incontri per avviare i docenti all'uso di piattaforme didattiche e di formazione (PON, Sofia...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ FORMAZIONE PREPOSTI - SICUREZZA - D. LGS. 81/2008

Corsi per ruolo di preposti - gestione emergenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ANTINCENDIO - SICUREZZA - D. LGS. 81/2008

Corsi di formazione antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

Corso online sulla gestione delle problematiche degli alunni con DSA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Corso online - piattaforma nazionale

❖ FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID 19

Elementi di base per la gestione dell'emergenza da COVID 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIATTAFORME DIGITALI - ARCHIMEDE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



EUROSOFIA

❖ **FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID 19**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Docenti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROSOFIA

❖ **FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID 19**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROSOFIA

❖ **FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID 19**



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROSOFIA

Approfondimento

I docenti parteciperanno ai corsi che durante l'anno scolastico saranno proposti dall'Ambito Territoriale.